



SINTESI – Società Cooperativa Sociale ETS

Sede legale – Via della Ferratella in Laterano 41 Cap: 00184 Roma

Tel. 06/88933121

Sede Operativa - Via Ugo la Malfa n. 63, 90146 Palermo (PA) tel. 091/2558101 – Fax 091/2558124

Sede Operativa - Centro direzionale Napoli, via G. Porzio n.4 Isola G.1, 80143 Napoli (NA)

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione Registro imprese di Roma n. 06814621006

R.E.A della C.C.I.A.A. di Roma. n. 992404

Albo Società Cooperative n. A134902 - Sez. coop. a mutualità prevalente di diritto Categoria: Cooperative Sociali

BILANCIO SOCIALE

Consorzio Sociale SINTESI-ETS Anno 2025

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

La Cooperativa Sociale Sintesi con l'elaborazione del bilancio sociale affianca al bilancio di esercizio, di carattere prevalentemente contabile, un essenziale strumento che ha lo scopo di sviluppare una valutazione pluridimensionale (non solo economica ma anche sociale, solidaristica, culturale ed ambientale) della attività svolta e del valore comune realizzato nell'anno dalla Cooperativa.

Il nostro bilancio sociale non risponde solo ad un obbligo normativo ma anche alla esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi Stakeholder (portatori di interesse) il valore di tutte quelle attività che non possono essere ridotte alla sola dimensione economica.

L'attività svolta infatti realizza un importante obiettivo di integrazione sociale, di recupero dell'autonomia e dunque della libertà individuale di persone fragili. Questi elementi valorizzano le relazioni e la comunità dove operiamo, aprendo nuove potenzialità.

Diventa pertanto lo strumento per far conoscere e condividere le informazioni sulle attività e sulle iniziative realizzate dal Consorzio Sintesi e dalle Cooperative socie. Ha anche lo scopo di migliorare, tra i soci, la conoscenza delle azioni e delle iniziative del Consorzio. Diventa l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto dal Consorzio e dai suoi soci.

Per questo motivo gli obiettivi a cui si è ispirato lo sviluppo di questo bilancio sociale dell'anno 2025 sono:

- Favorire la comunicazione esterna ed interna con una specifica attenzione ai territori dove operiamo.
- Valutare il valore sociale della attività sviluppata dal Consorzio e dalle cooperative aderenti.
- Evidenziare il valore economico di un'impresa sociale che sa coniugare la corretta gestione imprenditoriale allo sviluppo di una concreta solidarietà sociale, allo stretto rapporto con il territorio e con le esigenze di sviluppo equilibrato, di lavoro, di sicurezza sociale con una specifica attenzione all'ambiente di vita.
- Valorizzare la capacità di affrontare le difficoltà ed i rischi, evidenziati nella crisi di alcune aree del Paese evidenziata dalle gravi situazioni internazionali, attraverso la capacità di riorganizzare e trasformare le attività svolte.
- Promuovere il modello cooperativo, ed in particolare della cooperativa sociale, come strumento essenziale per la partecipazione di tutti alla gestione dell'impresa.
- Sviluppare ulteriori attività intimamente legate ai progetti di inserimento lavorativo, per creare opportunità di lavoro, migliorare le condizioni di vita, l'autonomia, la dignità e la qualità del lavoro di nuove persone.

Questi obiettivi hanno uniformato il processo di sviluppo dei contenuti del bilancio sociale coinvolgendo i principali settori della Cooperativa che hanno partecipato alla sua stesura attraverso un'analisi delle attività svolte ed una valutazione complessiva sui risultati ottenuti.

Dunque la stessa redazione è risultata utile allo scambio di informazioni e valutazioni sul lavoro della Cooperativa e sui suoi obiettivi da realizzare nei prossimi anni per dare continuità ai progetti di inserimento lavorativo ed ai talenti che abbiamo valorizzato al nostro interno in questi anni.

Nell'anno 2023, anno nel quale si è conclusa, con problemi di rispetto degli obblighi convenzionali, la principale commessa WindTre con il progetto di inserimento lavorativo a supporto di tre convenzioni regionali.

L'anno 2024 ha risentito pesantemente di questa situazione che ha coinvolto una parte importante della principale cooperativa e si è conclusa con una sentenza favorevole ai lavoratori a fine 2024. Attuata solo nel febbraio 2025. Questa situazione ha indebolito anche la struttura organizzativa delle due cooperative.

Questa situazione ha portato alla ricerca di nuove attività che sono iniziate nel corso del 2025.

2025 Un anno difficile, di incertezze e di nuove criticità

L'anno 2025 è stato caratterizzato dalle forti incertezze derivanti dalle tensioni internazionali, in particolare dalle guerre in Ucraina e in Palestina queste hanno determinato difficoltà economiche che hanno riguardato tutti i Paesi. In particolare queste hanno interessato i costi energetici e dei servizi utilizzati dalla società, insieme al venir meno di interventi pubblici a supporto dell'attività sociale.

Negli scorsi anni l'Italia ha sofferto pesantemente questa situazione, i provvedimenti presi per limitare e contenere la diffusione del virus hanno inciso sulla vita e le relazioni delle persone per molto tempo, incidono ancora sulla economia del Paese che si sviluppa a ritmi lentissimi. A questi si sono aggiunti crescenti tensioni a livello internazionale che hanno determinato aumenti consistenti dei costi, energetici e delle materie prime, che hanno provocato un fenomeno inflattivo, ridotto nel 2025 ma ancora significativo per i beni primari. Questi aumenti dei costi e dei prezzi hanno inciso pesantemente sulle condizioni di vita delle famiglie e determinato tagli a servizi importanti per le fasce più deboli della società Italiana.

L'anno 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, dove un focolaio di guerra endemico, che durava dal 2014, ha assunto, con l'intervento della Russia, caratteristiche di una guerra combattuta, che coinvolge indirettamente tutta l'Europa. Questo sta pesando sempre di più i paesi europei che intervengono sia economicamente che con forniture militari a sostegno dell'Ucraina, e parallelamente con le sanzioni verso la Russia pagano un costo indiretto aggiuntivo. Le recenti scelte di aumento delle spese militari, con questa motivazione, porteranno ad ulteriori tagli della spesa sociale con il rischio di far crescere le disparità e di ridurre le opportunità per le persone più deboli.

Ma purtroppo l'anno è stato caratterizzato anche da sempre più crescenti tensioni in medio oriente, in particolare per Israele ed il Libano, dove l'irrisolta questione Palestinese e il prevalere, su ambo i fronti, della radicalizzazione del conflitto, sta determinando una situazione esplosiva in tutto il medio oriente oltre che la morte di decine di migliaia di civili innocenti.

Questa situazione, e le manovre speculative che ha accentuato, hanno raffreddato, se non bloccato, le potenzialità di sviluppo post pandemia portando un forte aumento delle materie prime, soprattutto energetiche, ed una inflazione che, se pur senza raggiungere i valori del 2022 8,2% e del 5,6% del 2023, è scesa all'1,00% nel 2024 per riprendere all'1,5% nel 2025.

Il rinnovo dei contratti di lavoro non è riuscito a recuperare il differenziale inflattivo riducendo così pesantemente le possibilità economiche delle famiglie, in particolare delle fasce più deboli della società. Una situazione che ha inciso sui bilanci delle Cooperative e del consorzio, ma soprattutto sui bilanci familiari dei soci e dei lavoratori.

Le cooperative del Consorzio, ed i lavoratori, hanno subito danni da questa situazione ritardando l'avvio di alcuni progetti ed iniziative. Per le attività di Call Center e di help desk la riorganizzazione attuata nel 2020 attraverso il telelavoro ed il lavoro agile, è continuata negli anni successivi ed è stata stabilizzata nelle cooperative aderenti.

Le limitazioni nei rapporti sociali hanno ridotto le occasioni di socializzazione e le relazioni fisiche tra i soci ed i lavoratori, ne siamo tutti consapevoli e questa è uno dei principali obbiettivi su cui lavorare anche nel futuro.

Nel 2025 le assemblee sociali delle Cooperative si sono tenute in presenza, questo ha permesso di ritrovare quei rapporti personali importanti in una cooperativa. Ma la situazione derivante dalla cessazione del principale contratto, pur mantenendo molti soci la loro appartenenza, ha modificato le caratteristiche della relazione sociale e posto l'esigenza di riflettere su nuove attività e servizi.

L'essere riusciti ad attivare, in tutto il 2023 e 2024, gli interventi previsti dal progetto #Conciliamo ha permesso di intervenire economicamente a favore dei soci, sia con il rimborso dei costi scolastici che con interventi mirati alle situazioni difficoltà familiare. Si sono impostate le attività di socializzazione previste dal progetto che si sono concluse nell'anno 2024.

Il mancato rinnovo del principale contratto, e delle tre convenzioni, con WindTre ha innescato una fase di conflitto, già negli ultimi mesi del 2023, che ha caratterizzato tutto il 2024 per concludersi operativamente all'inizio del 2025.

La cessazione del servizio, affidato alla Cooperativa Sociale Call.it, che lo ha gestito negli scorsi anni con buoni risultati, ha comportato il ricorso alla cassa integrazione per la grande maggioranza degli addetti che hanno rivendicato, sia sul piano sindacale che giudiziario, il rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione.

Le convenzioni previste dall'articolo 14 rappresentano infatti un percorso per realizzare un inserimento dei lavoratori nella impresa che affida il servizio. Questo principio è centrale nelle norme della legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio e nei testi di tutte le convenzioni regionali.

La scelta di WindTre ha portato ad un forte stato di insicurezza nei lavoratori della Cooperativa, forti tensioni che sicuramente hanno determinato difficoltà ed incertezze nei lavoratori coinvolti. Per questo la grande

maggioranza dei lavoratori ha fatto ricorso per vie giudiziarie, ottenendo una sentenza favorevole a novembre 2024.

Il Consorzio ha partecipato a diversi progetti e bandi del PNNR, due di questi, sulla povertà educativa, sono giunti ad assegnazione nella regione Sicilia e possono rappresentare una importante occasione di relazioni e sviluppi. Il Progetto “Orientarsi per non disperdersi” (Bando Futura) con capofila l’Istituto Bolognetta si è attuato nel 2024, un secondo progetto, “Innesti” è stato assegnato a Sintesi, come capofila, è stato avviato nel 2025.

Il Consorzio ha attivato l’area progetti e gare alla fine del 2023, iscrivendosi insieme alla cooperativa Call.it allo SDAPA (Servizio Dinamico Appalti Pubblica Amministrazione) ed a diversi albi fornitori. L’attività è continuata nel 2025 con l’iscrizione al registro delle cooperative sociali del comune di Roma per l’affidamento dei servizi sotto soglia.

Si è avviata nel 2024, e strutturata nel 2025 una nuova attività, in collaborazione con la piattaforma di prenotazione per gli studi medici di Doctolib, di un servizio di “ segreteria virtuale” a supporto dei medici di medicina generale che utilizzano questa piattaforma di prenotazione. L’attività in una prima fase ha avuto carattere sperimentale, per misurare le caratteristiche del servizio ed affrontare i diversi aspetti organizzativi e di integrazione delle procedure relative alla gestione ed alla privacy. L’attività è rimasta in Sintesi, che ha finanziando la fase di start up, fino a settembre ma nel 2025 per poi essere affidata alla Cooperativa Sociale Call.it.

Nell’anno 2024 la Cooperativa Sociale il Portico di Rho-Milano ha aderito al Consorzio portando specifiche competenze nel campo della progettazione e gestione di servizi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo.

Un primo servizio in attuazione della convenzione ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 è stato attivato da gennaio 2025, con l’avvio della convenzione a marzo e rinnovata nel 2026.

Altre nuove attività derivate dalle relazioni sviluppate negli ultimi anni sono state attivate nel 2025 ed hanno riguardato le attività di Digitalizzazione documentale anche attraverso una nuova convenzione di co progettazione.

Queste nuove attività, e innovativi modelli di convenzione, permettono di guardare a nuove occasioni di sviluppo partendo dalla importante esperienza sociale ed economica realizzata in questi anni dal Consorzio e dalle cooperative socie.

Quali sono i riferimenti del bilancio sociale

La nuova normativa sulle “Imprese Sociali prevista dal D.Lgs. 112/2017”, ha previsto l’obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali. Secondo

quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base a linee guida definite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Le linee guida sono state pubblicate nel corso del 2019 ed a queste abbiamo adeguato lo schema di Bilancio Sociale pur tenendo conto del lavoro sviluppato per la stesura dei bilanci sociali negli anni precedenti. Per la redazione abbiamo utilizzato i seguenti riferimenti normativi:

- DECRETO 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2017, n. 106."
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".
- DECRETO LEGISLATIVO 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118."

Il bilancio sociale 2025 del Consorzio in forma cooperativa, è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2025, nonché sui dati degli esercizi precedenti, per evidenziare gli indicatori di sviluppo delle attività, i diversi risultati e le opportunità lavorative per soggetti disabili e non realizzate attraverso le attività delle cooperative socie.

Le linee generali del documento ed i suoi contenuti programmatici, approvati dal C.d.A. e dalla Assemblea dei soci della Cooperativa sociale Sintesi, fungeranno da riferimento per la redazione dei bilanci sociali delle cooperative associate.



SINTESI società cooperativa sociale ETS, è un consorzio in forma cooperativa costituito nel novembre 2001 a Roma. La Sede Legale è in *Via della Ferratella in Laterano 41 Roma*.

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA - C.F. e Partita IVA n. 06814621006

Iscritta al R.E.A della CCIAA di Roma al n. 992404

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A134902 sez. cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Iscrizione al Registro Unico Enti Terzo Settore (RUNTS), n. repertorio 21906 del 21/03/2022

Il Capitale sociale è di euro 64.000 ed è composto da 4 soci, tutte cooperative sociali di inserimento lavorativo (art. 1, lettera b, Legge 8 novembre 1991, n. 381) con sedi a Roma e Palermo.

Il Consorzio ha tre sedi operative, due di queste presso la Cooperativa Call.it:

Roma- Via Ferratella in Laterano n. 41.

Palermo- Via Ugo La Malfa n. 63.

Napoli- presso il CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI via G. Porzio, 4, Isola G1, piano 19° interno 140 e 141.

Il Consorzio è certificato ai sensi della norma ISO 9001/2015. L'ultimo rilascio è stato effettuato nel novembre 2024.

La Cooperativa sociale Sintesi ha rinnovato, il 22 ottobre 2024, il Rating di Legalità rilasciato dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel luglio 2018 (RT 12292).

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il riconoscimento massimo è di 3 stellette, una stellina si ottiene con il riconoscimento di 3 condizioni indicate nel regolamento ed espressi con un più (+). La nostra Cooperativa ha ottenuto quasi il riconoscimento massimo con due stelle e due più.



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. RT12292

Spett.le
SINTESI - SOCIETÀ COOPERATIVA
SOCIALE - ETS
in persona del legale rappresentante p.t.
consorziosintesi@arubapec.it

COMUNICAZIONE VIA PEC

OGGETTO: *richiesta di attribuzione del Rating di legalità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 (di seguito, Regolamento).*

Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del giorno 22 ottobre 2024, ha esaminato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità da Voi depositata in data 2 settembre 2024.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a SINTESI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ETS (C.F. 06814621006) il Rating di legalità con il seguente punteggio: ★★++.

L'impresa sarà inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento, l'impresa è tenuta a comunicare all'Autorità gli eventi che incidono sul possesso dei requisiti obbligatori, la perdita di requisiti premiali e le variazioni dei dati riportati nei propri certificati camerali rilevanti per il rilascio del Rating. La violazione di tali obblighi comporta l'applicazione dell'art. 7, commi 2 e 3, del Regolamento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

 Firmato digitalmente da
Guido Stazi
IT
e ora è
firma: 23/10/2024

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.Prot.0095892.USCITA.23-10-2024.h.16:02

Mission del Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio Sociale Sintesi intende contribuire a costruire una società basata sulla solidarietà, l'uguaglianza e la reale giustizia sociale promuovendo, tramite le cooperative associate, l'inserimento di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro all'interno delle attività economiche, favorendo la partecipazione e la condivisione delle proprie scelte d'impresa e dei propri valori.

Per questo motivo la progettazione e la gestione delle attività imprenditoriali si ispirano ai principi della libera cooperazione, alla cui diffusione e affermazione il Consorzio Sociale Sintesi è impegnato costantemente, secondo criteri di imparzialità e uguaglianza e senza discriminazioni politiche, religiose, di nazionalità o di sesso.

Gli obiettivi primari da realizzare direttamente e tramite le cooperative socie sono:

- la promozione e la valorizzazione degli individui nel rispetto della dignità, della peculiarità e della creatività di ognuno di essi, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale fondati sul lavoro;
- la riqualificazione, il perfezionamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze individuali e professionali attraverso interventi di inserimento lavorativo e le diverse attività di formazione;
- l'incoraggiamento alla crescita del senso di responsabilità nelle persone, soci e lavoratori, interessate e la proposizione di strumenti operativi in grado di limitarne le conseguenze di vita e sociale dello stato di "diversità";
- la promozione dell'autonomia economica individuale come strumento di libertà e di emancipazione da logiche di tipo assistenzialistico.

Destinatari dell'attività sociale sono i soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro che, nelle cooperative socie, devono necessariamente essere nel numero di 30 ogni 100 addetti normodotati della cooperativa e, compatibilmente con il proprio stato soggettivo, essere inclusi all'interno del corpo sociale.

Per questo impegna il Consorzio e tutte le cooperative associate a:

- operare secondo i principi mutualistici della leale collaborazione e del massimo soddisfacimento delle aspettative dei clienti;
- garantire continuità occupazionale e migliori condizioni per soci e dipendenti;
- riconoscere un ruolo strategico alle "risorse umane" intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, disabilità fisiche, responsabilità familiari, razza, ceto sociale, nazionalità, opinioni politiche, appartenenze sindacali, credenze religiose o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;
- riconoscere un ruolo irrinunciabile a formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale;
- razionalizzare la gestione aziendale in tutte le sue aree al fine di garantire continuità del lavoro e nuove opportunità;

- integrare negli obiettivi di efficacia ed efficienza i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presupposti indispensabili per una presenza responsabile e duratura all'interno del mercato;
- operare nel mercato nel rispetto di alcuni principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche).

Le Cooperative del Consorzio realizzano ampiamente questi obiettivi con livelli di inserimento lavorativo superiori ai minimi previsti dalla normativa e favorendo, in tutte le attività, progetti di inserimento ed opportunità di crescita professionale.

Dal 2002 il Consorzio opera, con le cooperative socie, principalmente nei territori delle province di Roma, Napoli e Palermo prestando la propria attività ad aziende, enti e istituzioni, pubblici e in prevalenza privati. Dal 2024, con l'adesione della Cooperativa Sociale Il Portico di Rho, Milano ha una associata della Lombardia.

Persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini secondo i seguenti principi costitutivi della cooperazione sociale:

- **proprietà sociale** -il consorzio è delle cooperative associate e nelle cooperative i lavoratori sono prevalentemente soci della cooperativa;
- **mutualità prevalente** -l'attività economica è in prevalenza a favore dei soci, presenti e futuri;
- **struttura societaria partecipativa e democratica** - tutti i soci hanno egual diritto nell'esercizio del governo dell'impresa attraverso il voto capitaro;
- **promozione cooperativa**: il Consorzio e le cooperative promuovono i valori della cooperazione tra i cittadini.

Il **Consorzio Sociale Sintesi ETS** è un'**Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112**, che progetta e gestisce principalmente, attraverso le associate, attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, come previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 del decreto. Promuove la realizzazione di interventi di sostegno a progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità, ai sensi dell'art. 5 punto p del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Può anche svolgere, con le cooperative socie, attività di servizi socio-sanitari ed educativi, previsti dalla legge 381, art.1 lettera a, ed attività di consulenza anche verso soggetti terzi purché quest'ultime secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.

Attività della Cooperativa Sociale Sintesi e delle Cooperative socie.

Il Consorzio Sociale Sintesi ha lo scopo principale di promuovere l'occupazione di soggetti svantaggiati e la creazione di imprese sul territorio, con particolare riguardo nel settore delle telecomunicazioni, settore nel quale ha sviluppato una importante esperienza con primari operatori nazionali.

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di telecomunicazioni, attuando in forma innovativa quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 attuativo della Legge 30/2003 (legge Biagi). Ha sviluppato inoltre attività di help desk, di back office ed a supporto/sviluppo di una importante esperienza di inserimento lavorativo nelle attività di ristorazione commerciale. Con l'adesione di una nuova cooperativa nel 2024 il Consorzio ha acquisito competenze nelle attività di facility e di servizi di pulizie, gestendo nel 2025 una nuova convenzione di inserimento lavorativo per questa attività.

Sintesi si propone di sviluppare una collaborazione con il mondo dell'impresa profit per garantire e coordinare un'azione di sistema nel settore della diversità sociale, propedeutica alla creazione di opportunità lavorative per queste categorie di cittadini, utilizzando quale strumento primario la sostenibilità economica di ogni singolo intervento.

Il progetto di gestione dell'obbligo di riserva, elaborato e attuato dal Consorzio Sintesi per favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone diversamente abili con alta qualificazione professionale, prevede un modus operandi innovativo, al cui interno far emergere elementi di sostenibilità imprenditoriale, di formazione, di valorizzazione della diversità e recupero delle capacità individuali all'interno di un processo di sviluppo di opportunità di lavoro stabili. Più in generale, un progetto che valorizza la diversità calibrandola sulla domanda del mondo del lavoro, trasformandola, così, in una risorsa preziosa.

All'interno del Consorzio due cooperative si stanno specializzando sulle attività di digitalizzazione dei documenti per alimentare sistemi di archiviazione elettronica, sempre con lo scopo di attuare interventi di inserimento lavorativo.

A queste attività si sono affiancate, negli ultimi anni, da nuove esperienze nel campo della ristorazione ed organizzazione catering, con il consistente intervento economico ed organizzativo a sostegno di questa esperienza che potrebbe trovare un rilancio attraverso l'utilizzo di uno storico marchio "Locanda dei Girasoli" che il consorzio ha acquisito negli scorsi anni.

Il Consorzio svolge, per conto delle cooperative associate, le attività di supporto in campo commerciale, di gestione delle procedure amministrative, organizzative e finanziarie, di gestione delle risorse umane, di sicurezza, delle attività sociali e di formazione.

Ha sviluppato negli anni diversi progetti sociali, in collaborazione con altre realtà del terzo settore, finalizzati

al superamento delle discriminazioni e dei rischi di emarginazione, in particolare sui temi della dispersione scolastica.

Partendo da questa esperienza sta sviluppando progetti innovativi sui temi della lotta alla dispersione scolastica, della valorizzazione del territorio e della gestione di servizi di autonomia delle persone disabili. Ha impostato diversi progetti di intervento nel campo educativo, sulla dispersione scolastica, risultando attuatore di due di questi con diversi istituti scolastici ed altri partner nel territorio siciliano.

Nell'anno 2024 ha partecipato, per la prima volta, a diversi appalti pubblici, tramite lo SDAPA e direttamente verso enti con manifestazione di interesse. I requisiti di esperienza ed economico finanziari del Consorzio, e della Cooperativa sociale Call.it, sono importanti e permettono di partecipare ad appalti di dimensioni significative. Si è organizzata una specifica attività, utilizzando prevalentemente risorse interne, sviluppata una capacità progettuale che non era mai stata sperimentata in passato.

Nel 2025 si è iscritto nell'”Elenco Capitolino delle Cooperative sociali di tipo B, di cui alla legge n.381/91” finalizzato alla assegnazione alle imprese sociali di appalti riservati da parte del Comune.

Queste nuove esperienze potrebbero rappresentare un nuovo settore in grado di dare risposte occupazionali ai soci e lavoratori, ed a nuove esperienze di inserimento.

Il settore delle attività di contact center sta attraversando una situazione di grave difficoltà. L'introduzione di App, chatbot e piattaforme di IA stanno determinando una notevole riduzione delle attività ed una situazione di forte concorrenza. Questo quadro determina valori dei servizi a condizioni insostenibili, che spesso comportano sviluppo di una concorrenza che agisce sul non rispetto delle regole economiche e contributive, a scapito dei lavoratori.

Per affrontare questa nuova situazione sono necessarie forme di partnership e investimenti in strumenti innovativi di gestione che supportino operatori sempre più specializzati e capaci di autonomia e capacità di risposte adeguate ai problemi posti.

Parallelamente si stanno sviluppando relazioni ed ipotesi commerciali con importanti soggetti nel campo dei servizi di supporto alla sanità. La riorganizzazione in sanità delle cure primarie necessita di servizi di supporto che possono essere forniti attraverso piattaforme integrate con sistemi di contact center. Questi processi riguardano la medicina territoriale, per appuntamenti e gestione delle visite, la gestione attiva di medicina di iniziativa sulle malattie croniche, i nuovi servizi di telemedicina, telemonitoraggio e teleconsulto. Si tratta di attività che stanno crescendo rapidamente anche perché rappresentano obiettivi definiti, e finanziati, dal PNRR.

La nuova attività, gestita inizialmente in forma diretta dal Consorzio, per valutarne le caratteristiche, le esigenze organizzative ed i costi, è stata affidata dal mese di ottobre 2025 alla cooperativa Call.it.

Lo sviluppo delle relazioni commerciali ha portato alla partecipazione ad un bando di co progettazione nella realtà di Palermo, di cui siamo risultati assegnatari. Le attività, a supporto di un progetto di inserimento lavorativo sulla base di una convenzione art.14 D.Lgs:276/2003 prevede lo sviluppo e la formazione di una attività di digitalizzazione documentale per una società consortile pubblica. Il progetto basato su una convenzione di Co Progettazione si è avviato ad agosto 2025 con un primo nucleo di 36 persone, 27 inserimenti lavorativi e 9 tutor. è stato ampliato a fin 2025 e si svilupperà per tutto il 2026.

Alla fine del 2025 si è iniziata una ulteriore attività di digitalizzazione documentale, in rapporto con una società privata sulla base di un contratto di appalto. Il consorzio e la cooperativa si sono dotati degli strumenti e delle strutture necessarie, sviluppando una specifica formazione anche nell'ottica di un ulteriore sviluppo di tali attività nel 2026.

Un area di potenziale sviluppo riguarda i servizi di facility, pulizie, portierato attività di supporto. L'adesione della Cooperativa Sociale Il Portico" di Rho-Milano può contribuire a sviluppare queste nuove iniziative apportando competenze e capacità progettuale sviluppata in oltre 40 anni di attività. Una prima convenzione si è attivata da gennaio 2025, a questa se ne sta aggiungendo un'altra nel 2026.

Le relazioni con i territori

Tutte le attività del Consorzio devono ispirarsi all'obiettivo di fornire ai cittadini, agli utenti e più in generale alla realtà sociale nelle sue diverse articolazioni, servizi di qualità.

La nostra attenzione è posta all'attività di inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di difficoltà, le attività svolte sono pertanto finalizzate a questo obiettivo primario che permette una valorizzazione delle potenzialità personali ed una nuova appartenenza sociale, attraverso il percorso lavorativo.

Al fine di rispettare tali obiettivi il Consorzio Sociale Sintesi individua tre aree di particolare importanza per definire e sviluppare principi base di comportamento di tutti i suoi rappresentanti:

- A) Delle cooperative socie verso gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici, le società e le altre Cooperative.
- B) Del Consorzio verso i soci, i dipendenti, le istituzioni (comuni, Asl, Regioni e Stato), verso altri Committenti, verso il territorio nelle sue diverse articolazioni sociali e le Comunità locali;
- C) Degli Amministratori verso i soci, le alte società cooperative, le organizzazioni sindacali e di rappresentanza, le istituzioni.

Tali principi sono dettagliati nel **Codice Etico** del Consorzio e rappresentano un riferimento imprescindibile. Il loro rispetto deve essere garantito dalle cooperative socie, dai dipendenti, dai collaboratori e dagli amministratori della cooperativa verso i diversi soggetti individuati che rappresentano gli oggettivi portatori di interessi (stakeholder).

Il Consorzio mantiene diversi livelli di relazione con le realtà territoriali dove opera, si rapporta alle diverse organizzazioni istituzionali (dal livello regionale a quello comunale), di rappresentanza, dei lavoratori, delle cooperative, del mondo imprenditoriale e sociale. La rete di relazioni è utile per integrare e mirare le attività al miglioramento delle condizioni sociali del territorio, dunque a rispondere ai bisogni espressi dai diversi soggetti che in questo operano.

Nell'anno 2025 le relazioni esterne hanno avuto un ulteriore sviluppo con la realizzazione di progetti sociali per il contrasto alla dispersione scolastica. Questi hanno riguardato importanti strutture scolastiche e soggetti dell'area sociale che hanno operato come partner.



L'inclusione sociale.

Il tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, missione del Consorzio, è al centro della iniziativa legislativa da molti anni.

Sviluppare politiche ed iniziative volte ad evitare l'isolamento e l'emarginazione è importantissimo sia sul piano umano, ogni persona ha diritto ad una vita sociale serena, che su quello della salute, l'emarginazione e l'isolamento sono fattori di rischio per la salute di ogni essere umano.

In questo quadro un aspetto di grande rilievo è rappresentato dalla possibilità di garantire una occupazione lavorativa stabile alle persone disabili/svantaggiate.

Il lavoro infatti rappresenta una delle principali opportunità di inclusione sociale per ogni cittadino. La dignità della persona viene rafforzata dalla indipendenza e dalla autonomia che deriva dall'impegno lavorativo e dalla realizzazione di sé stesso, come parte attiva di una comunità.

In Italia una specifica legge (la n. 68 del 1999) ha affrontato il tema degli strumenti atti a favorire l'avviamento al lavoro attraverso i *servizi di sostegno* ed il *collocamento mirato*.

Prima di questa, un'altra importante esperienza si è realizzata nella società, ovvero la nascita delle cooperative sociali di inserimento lavorativo, regolate solo nel 1989 dalla Legge 381 ma già esistenti da molti anni in forma cooperativa.

Queste cooperative, come la nostra, hanno permesso a persone, che per handicap psico-fisici o disagio sociale erano esclusi dal mercato del lavoro, di trovare opportunità lavorative e di realizzare una vita autonoma ed accrescere le proprie potenzialità personali.

I numeri del “disagio” ed i potenziali sviluppi di nuove politiche di inserimento.

La Legge 68 /1999 ha permesso un parziale censimento della domanda di lavoro delle persone con disabilità o difficoltà di inserimento.

I dati che derivano da questo censimento non rappresentano sicuramente tutte le situazioni di disagio ma possono essere presi a riferimento per valutare la domanda di lavoro di persone che hanno difficoltà. Ogni biennio viene sviluppata una relazione che è trasmessa alle Camere.

La Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, viene redatta ai sensi dell’articolo 21 della stessa Legge, sulla base dei dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con l’INAPP, struttura inclusione sociale, che ha condotto l’indagine.

La **XII Relazione, relativa al triennio 2022-2023**, è stata presentata al Parlamenti il 4 dicembre 2025 ed è una importante fonte di informazione sulla situazione delle politiche per l’occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro.

Il testo integrale della XII Relazione è disponibile sui siti di Camera e Senato e presenta un importante spaccato della situazione, ma purtroppo anche della sottovalutazione del problema in alcuni territori che non hanno fornito i dati necessari alla sua elaborazione.

I dati sono riferiti alla fase pos pandemia, evidenziano dinamica positiva delle assunzioni, legata alla più generale dinamica dell’occupazione. Evidenzia le rilevanti disparità territoriali tra centro nord e mezzogiorno.

Le persone con disabilità in cerca di una occupazione che risultano iscritte agli elenchi per il collocamento mirato risultavano **851.635 nel 2022, a 880.997 nel 2023**, con una significativa tendenza all’incremento anche rispetto agli anni precedenti. I dati evidenziano una crescita dei prospetti informativi inviati, per un totale di oltre 12 milioni di addetti.

Tabella 19 - Iscritti nell'elenco del collocamento mirato, classificate per tipologia di invalidità, genere (v. ass.). Anni 2022 – 2023

	2022		2023	
	Totale	<i>di cui donne</i>	Totale	<i>di cui donne</i>
Invalidi civili	778.419	331.079	801.562	344.317
Invalidi del lavoro	14.005	1.161	13.753	1.081
Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio	2.822	77	5.053	908
Non vedenti	2.439	983	2.677	1.080
Sordi	7.733	3.324	7.727	3.329
N.d.*	46.217	19.313	50.225	21.609
Totale	851.635	355.937	880.997	372.324

(*) Non Disponibile (N.d.) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato distinto per tipologia di invalidità

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2025

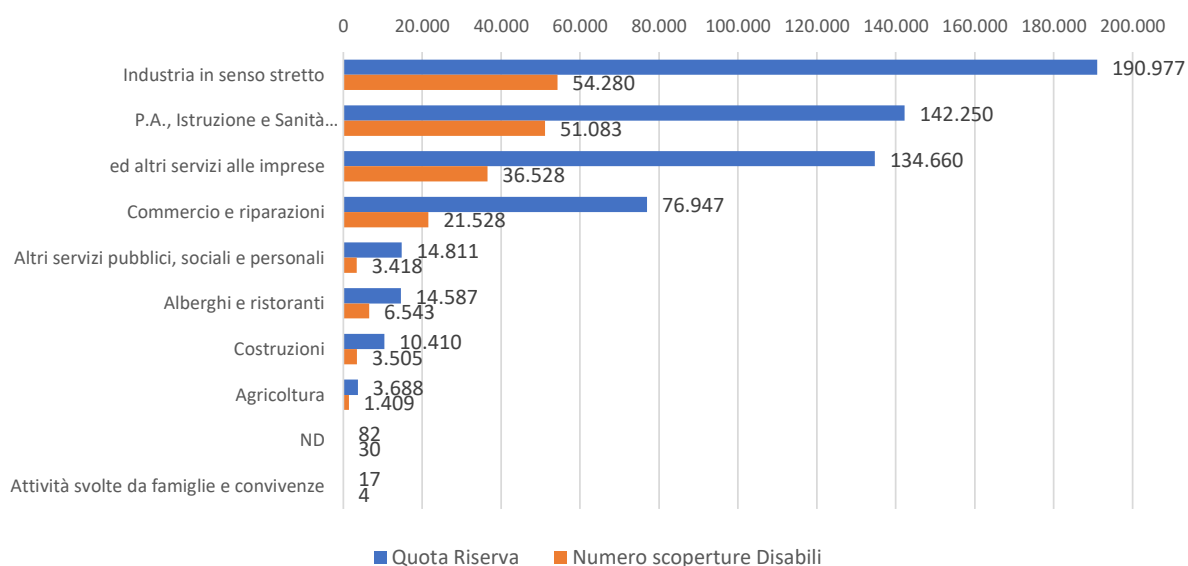
Nel biennio si registra una crescita complessiva degli avviamenti, passati da 45.540 nel 2022 a 49.959 nel 2023 (+9,7%) verosimilmente favorito anche dai processi di riforma normativa introdotti dal D.Lgs. 151/2015 e dagli interventi agevolativi degli ultimi anni.

Dall'analisi che nella relazione riguarda le attività delle singole regioni si evincono significative situazioni di sottovalutazione del problema del lavoro per le fasce deboli del mercato. La mancanza di reali politiche attive per l'inserimento lavorativo anche sfruttando le potenzialità derivanti alle diverse forme di convenzione e di supporto che possono derivare dalle imprese sociali.

Le tabelle e le valutazioni che seguono sono estrapolate da questo rapporto presentato a dicembre 2025.

La tabella che segue evidenzia il numero di scoperture per settori di attività. Da notare la situazione della PPAA che evidenzia un tasso di scopertura del 36%.

Figura 3 - Imprese private e enti pubblici tenuti all'obbligo: quota di riserva e scoperture con disabilità per settore di attività economica (v. ass.) al 31 dicembre. Anno 2023



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2025

Dalla tabella risulta la quota di riserva, ovvero di assunzioni obbligatorie di soggetti iscritti alle liste di collocamento mirato, e le scoperture, ovvero i posti disponibili che risultano nel 2023 **177.628**.

Ovvero le imprese, sia pubbliche che private, hanno dichiarato 180.000 posti destinati a inserimenti lavorativi che non sono stati coperti. Questo dipende da più fattori, di carattere territoriale in quanto gli iscritti sono molti di più nel mezzogiorno dove il sistema industriale è più debole e frammentato, ma anche dalla difficoltà del pubblico di sviluppare politiche attive di inserimento che non siano solo di incentivi.

La distribuzione sul territorio evidenzia che gli iscritti non occupati sono molto più numerosi al Sud rispetto alle altre aree del Paese. Dalla tabella sono nelle regioni del sud 179.074 iscritti non occupati.

Tabella 24 - Condizione degli iscritti nell'elenco del collocamento mirato al 31 dicembre per area geografica, genere (v. ass.). Anni 2022 - 2023

	Stato di disoccupazione-		Stato di conservazione della disoccupazione		Stato di sospensione della disoccupazione		N.d.*	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2022								
Nord Est	78.466	37.220	5.870	3.277	3.474	1.668	3.782	1.836
Nord Ovest	72.041	32.033	2.217	1.072	13.445	6.322	14.397	6.383
Centro	17.869	8.856	239	131	1.924	957	35.162	17.205
Sud e Isole	96.135	43.265	2.908	1.189	5.543	2.429	175.737	70.807
Italia	264.511	121.374	11.234	5.619	24.386	11.376	229.078	96.231
2023								
Nord Est	79.259	37.843	6.589	3.634	3.118	1.516	4.227	2.079
Nord Ovest	82.889	37.033	3.578	1.815	13.318	6.258	12.745	5.691
Centro	18.726	9.239	245	135	1.908	932	41.716	20.549
Sud e Isole	98.924	45.128	2.605	1.255	6.896	2.611	70.649	33.226
Italia	279.798	129.243	13.017	6.839	25.240	11.317	129.337	61.545

(*) Non Disponibile (N.d.) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato distinto per tipologia di condizione
 Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2025

L'integrazione nel mondo del lavoro per le persone con disabilità rappresenta uno degli obiettivi centrali della Legge 68/99, nell'ottica di una piena inclusione sociale da raggiungere anche attraverso l'autonomia economica e il riconoscimento di piena cittadinanza offerte dal lavoro.

Il collocamento obbligatorio, previsto dalla legge 68/99, prevede, infatti, che le aziende con più di 15 dipendenti debbano dichiarare la posizione, il numero di addetti e indicare le persone da assumere tra quelle iscritte agli elenchi del collocamento obbligatorio: tale obbligo determina, di norma, un numero di scoperture.

Tabella 2 - Distribuzione delle aziende soggette ad obbligo di assunzione di persone con disabilità per presenza o meno di scoperture, per classe di addetti e tipo di organizzazione (v. ass.). Anno 2023

	CATEGORIA AZIENDA	Numero Dichiaranti Senza scoperture Disabilità	Numero Dichiaranti Con scoperture Disabilità	Totale Dichiaranti	Quota Riserva	Numero scoperture Disabilità
Imprese private	Da 15 a 35 dipendenti	45.470	30.183	75.653	75.447	30.190
	Da 36 a 50 dipendenti	8.469	5.543	14.012	28.023	7.509
	Oltre i 50 dipendenti	8.445	16.366	24.811	355.660	93.207
	ND	13.775		13.775	-	-
	Imprese private Totale	76.159	52.092	128.251	459.130	130.906
Organizzazioni pubbliche	Da 15 a 35 dipendenti	1.892	524	2.416	2.409	524
	Da 36 a 50 dipendenti	573	113	686	1.372	149
	Oltre i 50 dipendenti	924	1.211	2.135	125.518	46.749
	ND	319		319	-	-
	Organizzazioni pubbliche Totale	3.708	1.848	5.556	129.299	47.422
Totale complessivo		79.867	53.940	133.807	588.429	178.328

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2025

Per questo è importante un rilancio delle esperienze di convenzione, previsti dalla legge 68/1999 e dalla normativa sull'impresa sociale. Questo può avvenire nel campo degli appalti di servizi, con il modello sperimentato soprattutto al nord degli appalti riservati, che con le convenzioni previste dagli articoli 11, 12 e 12 bis della legge 68/1999 e dall'art. 14 del D.Lgs: 276/2003.

Una nuova attenzione del settore pubblico a coinvolgere attivamente il privato sociale potrebbe diventare decisiva per dare risposte di lavoro a questo grande numero di persone che ne hanno bisogno.

Il raffronto tra quote di riserva e scoperture evidenzia come ancora risulti evidente la differenziazione tra nord e sud del Paese sulle politiche di inserimento lavorativo. Queste dovrebbero valutare altre modalità di intervento alternative agli obblighi, tra l'altro spesso non rispettati nei fatti rispettare. Il grafico evidenzia le quote, indicate dalle aziende nella dichiarazione annuale ed il livello di scoperture, ovvero di posti disponibili. Ovviamente le regioni con maggiore presenza di imprese hanno numeri rilevanti, anche di scoperture. Interessante è anche il dato per settori di attività .

Da evidenziare come la modifica della normativa, e degli oneri in caso di non rispetto degli obblighi di inserimento (del 2015) ha portato una crescita significativa degli inserimenti negli anni successivi rallentata e ridotta durante la fase di pandemia a cui fa riferimento la relazione.

La normativa prevede diverse forme di agevolazione per favorire l'inserimento ma si scontra, oggettivamente, con la difficoltà delle aziende a seguire e supportare i progetti di inserimento se non per

alcune figure.

Questo spiega la grande differenza tra domanda, in parte obbligata e sanzionata, ed offerta. Il risultato è che tuttora risultano scoperti, a livello nazionale, 178.328 posti di questi la gran parte è collocata nel nord Italia, ove sono concentrate le attività industriali e di servizio.

Il rapporto evidenzia lo sviluppo dell'esperienza delle convenzioni ex art 11 della legge 68/99 e delle convenzioni ex art. 14 del D.Lgs.276/2003 valorizzando i percorsi di tutoraggio e monitoraggio dei progetti di inserimento.

Tabella 35 - Avviamenti degli iscritti nell'elenco del collocamento mirato presso datori di lavoro privati, nell'ambito delle convenzioni per tipologia, genere (v. ass. e v. %). Anni 2022 - 2023

	2022			2023		
	Totale	di cui Donne	% Donne	Totale	di cui Donne	% Donne
Convenzioni ex art. 11, comma 1	11.913	4.662	39,1	12.962	5.223	40,3
Convenzioni ex art. 11, comma 4	288	104	36,1	658	288	43,8
Convenzione ex art.12	5	0	0,0	0	0	-
Convenzione ex art. 12 - bis	10	0	0,0	0	0	-
Convenzione ex art. 14 D. Lgs 276/2003	2.828	1.157	40,9	3.255	1.310	40,2
N.d.*	4.226	1.911	45,2	4.356	2.200	50,5
Totale	19.270	7.834	40,7	21.231	9.021	42,5

(*) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato degli avviamenti distinti per tipologia di convenzione

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2025

Tra i diversi istituti applicati, la formula contrattuale della convenzione si segnala tra le principali leve della politica inclusiva, mostrando capacità di adattamento e progressivo radicamento anche tra datori non soggetti all'obbligo normativo. In particolare, le convenzioni di programma (art. 11, co. 1) restano lo strumento più utilizzato, con una crescita costante sia tra i datori di lavoro obbligati sia tra quelli non obbligati (+57% nel 2023), offrendo vantaggi come l'assunzione nominativa e la gradualità nell'assolvimento degli obblighi. Anche le convenzioni ex art. 14 D.lgs. 276/2003 risultano adottate in maniera significativa, seppure molto localizzate a livello geografico (+24% tra 2022 e 2023), e giocano un ruolo cruciale nel coinvolgimento delle cooperative sociali alle quali si ricorre per i soggetti con maggiori difficoltà di inserimento diretto, così come le convenzioni di integrazione lavorativa (art. 11, co. 4) permettono percorsi personalizzati con forme di tutoraggio e monitoraggio.

Lo sviluppo delle convenzioni, alla base della nostra esperienza, permette di rilanciare un modello virtuoso di relazioni tra impresa sociale e imprese profit con un ruolo decisivo nel colmare la lacuna tra necessità di lavoro delle persone disabili e opportunità offerte dal mercato.

Le Linee guida per l'inclusione lavorativa sugli appalti del PNRR e del PNC

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021 è pubblicato il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021 - Adozione delle linee guida volte a favorire la

pari opportunità di genere e generazionali, nonché disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC-.

Il Governo si propone di utilizzare le opportunità di sviluppo derivanti dagli investimenti del piano nazionale di ripresa e resilienza, per ridurre il gap delle opportunità lavorative. Individua insieme *consorzi di cooperative, finalizzate all'inserimento di persone con disabilità grave, a fronte di* alla parità di genere e generazionale anche l'obiettivo del lavoro delle persone disabili.

Le Linee guida sulle pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, prevedono, nei 9 commi, importanti ed impegnative misure volte a favorire le pari opportunità, nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nell'ambito degli appalti finanziati - in tutto o in parte - con le risorse previste dal Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza («PNRR») e del Piano nazionale per gli investimenti complementari («PNC»).

Le linee guida definiscono orientamenti in ordine alle modalità ed ai criteri applicativi finalizzati a inserire nei bandi di gara misure premiali per le imprese che realizzino le attività favorendo l'inclusione lavorativa, indicando criteri differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

Le linee guida prevedono criteri premiali, ovvero punteggi, per chi rispetta o supera gli obblighi di legge, in particolare gli obblighi numerici di inserimento lavorativo, a livello aziendale (requisito soggettivo) e sulla attuazione del progetto.

Con il DECRETO 20 giugno 2023 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA- “Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati.” Sono definiti precisi criteri di rispetto degli obblighi di inserimento lavorativo negli appalti pubblici e sistemi premianti.

DECRETO 20 giugno 2023

(GU n.173 del 26-7-2023)

	Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri
--	--

	eventuali sanzioni e provvedimenti imposti	
	a carico delle imprese nel triennio	
	precedente la data di scadenza della	
	presentazione delle offerte. L'operatore	
	economico e' altresì' tenuto a trasmettere	
	la relazione alle rappresentanze sindacali	
	aziendali. La mancata produzione della	
	relazione comporta l'applicazione delle	
	penali di cui al comma 6 dell'art. 1	
	dell'allegato II.3 del decreto legislativo	
	31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in	
	base alla gravità' della violazione e	
	proporzionali rispetto all'importo del	
	contratto o alla prestazione dello stesso.	

	Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo	
	1999, n. 68, le imprese, pubbliche o	
Dichiarazione di	private, partecipanti alla procedura di	
regolarità' sul diritto	gara in oggetto sono tenute a presentare,	
al lavoro delle persone	a pena di esclusione, al momento della	
con disabilità' (par. 2	presentazione dell'offerta, la	
linee guida - comma 3,	dichiarazione del legale rappresentante	
art. 1, allegato II.3	che attesti di essere in regola con le	
decreto legislativo 31	norme che disciplinano il diritto al	
marzo 2023, n. 36)	lavoro delle persone con disabilità'.	

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+			
	Rispetto degli obblighi	Costituisce causa di esclusione	
	di cui alla legge 12	dell'operatore economico dalla procedura	
marzo 1999, n. 68 (par.	di gara, il mancato rispetto, al momento		
2 linee guida - comma 4,	della presentazione dell'offerta, degli		
art. 1 allegato II.3,	obblighi in materia di lavoro delle		
decreto legislativo 31	persone con disabilità' di cui alla legge		
marzo 2023, n. 36)	12 marzo 1999, n. 68.		

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+		
---	--	--

Un importante stimolo che può rappresentare incentivo per nuove e mirate occasioni di lavoro.

Le cooperative sociali di inserimento lavorativo

L'esperienza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha ottenuto sicuramente risultati importanti negli ultimi decenni.

In Italia sono attive più di 5.000 cooperative sociali di inserimento lavorativo che rappresentano oltre 80.000 addetti, dei quali circa la metà sono inserimenti.

La cooperazione sociale ha realizzato, senza grandi aiuti pubblici, una importante esperienza di integrazione sociale e di valorizzazione delle capacità.

Può operare nella gestione di appalti pubblici e privati, nel settore delle attività agricole, di produzione di beni e servizi.

I motivi di questi risultati sono sicuramente da cercare nella attività mirata ai bisogni delle persone inserite, in una cultura della valorizzazione delle capacità e delle competenze, in una grande attenzione ai bisogni ed ai problemi individuali.

Le cooperative non hanno cercato mercati protetti ma condizioni sulle quali misurarsi con gli altri operatori, senza sensi di inferiorità e dimostrando una importante capacità operativa.

Il caso del consorzio Sintesi, delle cooperative associate sono emblematici in questo senso, sia per la tipologia dei clienti, prevalentemente privati, che per le modalità degli inserimenti e del rapporto con i clienti/partner. Inoltre la grande maggioranza delle attività è collocata nelle regioni Sicilia e Campania, che risultano essere quelle più carenti per gli avviamenti e con più iscritti al collocamento obbligatorio.

Le convenzioni previste all'art. 14 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276

Una interessante possibilità, come visto, è stata offerta dal d.lgs. 276 del 2003 che ha previsto, all'articolo 14, la possibilità di sottoscrizione, da parte dei soggetti privati, di convenzioni di servizi con cooperative sociali per favorire i percorsi di apprendimento e di inserimento.

Una normativa ancora poco conosciuta ed utilizzata anche se in crescita. La XI relazione evidenzia come lo sviluppo ha riguardato soprattutto il nord per oltre il 60%.

Questo strumento può invece rappresentare un vettore importante per sopperire alle difficoltà di inserimento al lavoro di persone disabili nelle aziende private.

Un progetto di inserimento attuato attraverso la convenzione con una cooperativa sociale, o un consorzio sociale, ha sicuramente il vantaggio di coinvolgere un soggetto la cui missione è l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e quindi con una organizzazione volta a valorizzare le capacità individuali ed a seguire le persone in un percorso mirato di apprendimento. Ciò favorisce la possibilità di realizzare attività che, superata una fase iniziale, diventano concorrenziali con il mercato, ovvero dimostrano come progetti mirati permettano una valorizzazione adeguata delle capacità individuali e dunque dei risultati.

Ed infine tutto questo potrebbe avvenire senza oneri ulteriori per il pubblico ma solo favorendo lo sviluppo di uno strumento legislativo esistente.

Poche aziende, purtroppo, al momento, possono e/o vogliono utilizzare tale strumento, anche se ci sono importanti segnali di interesse evidenziati nel XII rapporto.

Proprio l'applicazione di tale opportunità, e la sensibilità di alcune aziende, ha permesso di sviluppare l'azione di Sintesi.

I risultati economici e sociali e il gradimento da parte degli utenti e dei clienti dimostrano come questa strada possa rappresentare una importante alternativa per creare occupazione stabile per le fasce più deboli del mercato del lavoro.

I contratti e le convenzioni devono avere una durata che permetta di sviluppare progetti in grado di stabilizzare successivamente i lavoratori inseriti.

Un'azione specifica del consorzio Sintesi è così indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di convenzione.

Azzerare le differenze è possibile solamente non ponendosi l'obiettivo di eliminare lo "svantaggio", quanto piuttosto abbattendo le barriere culturali che lo trasformano in emarginazione, solitudine e abbandono, valorizzando le specificità di ciascun individuo. Investire nella formazione e nel perfezionamento dei lavoratori, credere nelle potenzialità di crescita delle persone significa andare oltre le disabilità oggettive di alcuni di noi permettendoci di alimentare un sistema di lavoro solidale ed etico ma non per questo meno competitivo e redditizio.

Obiettivi questi che sono alla base della storia di Sintesi.

Un'azione specifica del Consorzio sarà indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di attività.

Il Consorzio Sintesi svolge la funzione di General Contractor per le proprie associate, attuando un sistema di certificazione della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Sviluppa inoltre servizi di sistema per le cooperative socie nell'ambito amministrativo, della sicurezza e privacy, nella gestione e formazione del personale, nella ricerca e supporto alle opportunità di sviluppo.

Servizi che gestiti insieme rappresentano un importante fattore di crescita e ottimizzazione dei costi e della qualità.



LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Consorzio

Nel 2025 è proseguito il percorso di adeguamento del Consorzio alle nuove condizioni determinate dalla cessazione traumatica della principale commessa. Si è intervenuti per ridurre i costi di gestione pur mantenendo, sulla Cooperativa Sintesi, i servizi amministrativi e tecnici di funzione trasversale a tutte le cooperative del Consorzio: Tesoreria, Contabilità, Paghe, qualità e certificazioni, sicurezza sul lavoro, privacy, Logistica, Acquisti, Servizi Informatici, Progettazione, Commerciale e la funzione di Segreteria. Questo è avvenuto in una fase di passaggio che ha visto l'uscita di importanti talenti cresciuti nell'esperienza consortile, determinata dal passaggio della gran parte degli addetti della Cooperativa Call.it a WindTre a metà novembre 2025. La riorganizzazione avrà un proseguo nel 2026 stante le nuove attività avviate in settori diversi, anche per compensare la crisi del settore dei call center. Le attività svolte per le consorziate, sulla base del regolamento consortile, e dei relativi contratti di servizi, vengono fatturate alle cooperative socie. Sulla base della condizione di difficoltà della principale cooperativa si è provveduto ad una riduzione degli importi dei servizi nel 2025. Nel 2025 i ricavi derivati da "Servizi amministrativi consorziate" sono stati pari a 21.500 €.

Sintesi svolge il ruolo di General Contractor che consiste nell'attività di acquisizione e stipula di contratti per la gestione di servizi, in nome e per conto di una o più delle proprie cooperative socie.

Nell'ambito di questi Sintesi svolge un ruolo operativo di coordinamento dei servizi generali alla attuazione del contratto, di relazione con il cliente. Successivamente alla stipula del contratto fra il Consorzio ed il committente, la realizzazione operativa del servizio viene affidata alla cooperativa e/o alle cooperative socie individuate e selezionate per la gestione sulla base del regolamento Consortile di assegnazione dei lavori. Rimane di responsabilità del Consorzio il rispetto delle clausole e delle richieste contrattuali nei confronti del committente.

I rapporti tra Consorzio e Cooperative sono regolati dal Regolamento Consortile e da contratti specifici. Nell'ambito più generale dei rapporti consortili, il Consorzio può fornire servizi alle consorziate nell'ottica della ottimizzazione delle risorse: esempi tipici sono la centralizzazione degli acquisti per ottenere prezzi migliori dalle economie di scala, la gestione della contabilità, la gestione amministrativa delle paghe, la fornitura di attività di consulenza (progettazione, sicurezza, qualità ecc...), la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici. In generale tutte quelle attività che possono essere meglio gestite in outsourcing e che non sono parte integrante del core business della consorziata.

Nell'anno 2020 il Consorzio ha realizzato un'area "ricerca e sviluppo" allo scopo di intervenire e affrontare nuove attività e nuovi settori. Le difficoltà determinate dalla pandemia hanno frenato queste attività ma il lavoro sui progetti è proseguito, nel 2025 si è avviato il progetto Innessi, e può rappresentare una opportunità per consolidare la posizione delle cooperative.

Codice Etico e Modello di organizzazione gestione e controllo- Art. 6 - Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231

Il Consorzio Sintesi società cooperativa sociale ha adottato il 24 maggio 2017 il Codice Etico ed un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, sviluppato ai sensi del decreto legislativo 231/2001 al fine di monitorare l'attività del consorzio nell'ottica della prevenzione dei reati previsti dal Decreto stesso.

Il **Codice Etico** definisce i comportamenti individuali di tutte le persone che operano per la cooperativa. Impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie e i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo democratico, onesto, indipendente, responsabile, equo, trasparente, corretto.

Per Sintesi l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza formale delle norme di legge e dei regolamenti, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa.

L'impegno è di rendere i comportamenti coerenti con i principi suddetti attraverso il loro adeguamento ai mutamenti che intervengono nella società, nella legislazione e nelle relazioni sociali.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** analizza le diverse attività della Cooperativa individuando quelle a rischio e indicando le misure da adottare per prevenire i reati indicati dal Decreto e per i quali la cooperativa può essere chiamata a rispondere in sede giudiziaria.

Vengono definiti i compiti, le responsabilità e le competenze delle funzioni aziendali di Sintesi, utili a prevenire la commissione di reati e a consentire un miglior raggiungimento di obiettivi e mission aziendali attraverso: efficacia ed efficienza della gestione interna, attenzione al lavoro ed alla sicurezza, rispetto dell'ambiente, sicurezza del sistema informativo, rispetto di leggi e regolamenti. Al fine di garantire la Cooperativa dal rischio di reati presupposti, ai sensi del D.Lgs 231/2001, diventa indispensabile per la corretta gestione aziendale, implementare una gestione approfondita del risk management inteso come sistema di gestione e prevenzione dei rischi per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Sintesi ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza monocratico, incaricato di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione del modello organizzativo rispondente ai requisiti: autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione.

L'OdV ha presentato la relazione sulla attività svolta nell'anno 2025 alla assemblea dei soci. Nonostante le difficoltà dovute alla nuova situazione ed al cambio di sede le attività sono proseguite principalmente con la presenza nei diversi CdA.

Il CdA ha adeguato il Modello alle diverse novità legislative definite negli scorsi anni che hanno introdotto, ed integrato, nuovi reati presupposti, per lo più non rilevanti per le attività del Consorzio.

La Cooperativa ha aggiornato le misure previste dalla Legge 179/2017 (norme anticorruzione e tutela delle segnalazioni) alla nuova normativa prevista dal Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24. Una specifica attenzione è stata posta alla attuazione di questo decreto che ha aggiornato la normativa sul "whistleblowing" ampliando i reati interessati dalle segnalazioni e definendo nuove modalità di segnalazione e di tutela dei segnalanti. La norma è stata applicata nel rispetto dei termini di legge, luglio 2023, decidendo di una specifica procedura per la gestione anonima delle segnalazioni dalla rete.

Sul sito è inserito uno specifico link ed una scheda per le segnalazioni accessibile solo al soggetto incaricato.

Il Consiglio ha delegato l'Organismo di Vigilanza a garantire, nella gestione delle comunicazioni e delle segnalazioni di potenziali comportamenti illeciti, la riservatezza e l'identità del segnalante. Infatti la normativa vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione.

È possibile contattare l'Organismo di Vigilanza presso la sede della stessa al seguente indirizzo: OdV Cooperativa Sintesi, Via Ferratella in Laterano n. 41 00184 Roma (RM) o tramite l'indirizzo e-mail

odv-sintesi@consorziosintesi.it.

La scelta di dotare il consorzio di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e delle sue procedure operative ha particolare rilevanza stando alla determina dell'ANAC che vede nell'adozione del modello uno degli strumenti di verifica della affidabilità dell'impresa sociale.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016

Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative

sociali**12.3 Il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 231/2001**

Sempre nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione affidata venga svolta nel rispetto della legalità, le stazioni appaltanti devono verificare l'osservanza, da parte degli organismi no-profit, delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300), applicabile agli stessi in ragione, sia del tenore letterale delle relative previsioni (rivolte agli enti forniti di personalità giuridica, alle associazioni anche prive di personalità giuridica e alle società private concessionarie di un pubblico servizio) sia della natura dei servizi erogati.

Gli enti no-profit devono dotarsi di un modello di organizzazione che preveda:

- . - l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati;
- . - la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati;
- . - l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione dei reati;
- . - la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza;
- . - la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti;
- . - l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati. Inoltre, devono procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso (cui attribuire autonomi poteri di iniziativa e di controllo), oltre a prevedere ed attuare adeguate forme di controllo sull'operato dell'organismo medesimo.

Relazione sullo stato del Sistema di Protezione dei dati personali e sulle certificazioni – anno 2025

Il Consorzio Sintesi e le cooperative consorziate hanno recepito e applicato il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), normativa europea in materia di protezione dei dati personali, adeguando progressivamente le proprie procedure organizzative e gestionali alle disposizioni normative vigenti. Nel corso degli anni sono state verificate e aggiornate le regole interne relative al trattamento dei dati personali, applicandole concretamente ai diversi trattamenti svolti sia in qualità di Titolare del trattamento, sia in qualità di Responsabile del trattamento per conto dei committenti.

Nel corso dell'anno 2025, il Consorzio e le cooperative consorziate hanno avviato e consolidato nuove attività di servizio, adeguando conseguentemente le procedure interne di tutela e protezione dei dati personali. In particolare, il servizio di segreteria telefonica per medici di medicina generale e per centri medici, avviato nel maggio 2024, nel 2025 ha superato la fase sperimentale entrando a regime operativo. In tale ambito ogni medico opera quale Titolare del trattamento, conferendo a Sintesi il ruolo di Responsabile del trattamento, mentre alcune attività operative sono state affidate alla cooperativa consorziata Call.it, quale sub-responsabile del trattamento, previo consenso dei Titolari.

Nel 2025 sono stati inoltre attivati nuovi servizi di digitalizzazione documentale, che hanno comportato l'adozione di specifiche procedure per la gestione, il trattamento e la custodia della documentazione, sia in formato analogico che digitale. Tali attività sono state accompagnate da momenti di formazione e aggiornamento del personale coinvolto nei servizi.

Gli operatori impegnati nelle diverse attività sono stati formalmente autorizzati al trattamento dei dati personali in relazione alle mansioni svolte e sono stati istruiti sulle modalità operative e sulle misure di sicurezza da adottare.

Considerati i cambiamenti organizzativi e l'introduzione dei nuovi servizi, è stato aggiornato il Registro delle attività di trattamento, eliminando le attività non più attive e introducendo i nuovi trattamenti di dati personali. A partire dai primi mesi del 2025, il Consorzio Sintesi ha affidato alla Li.Be. Società Cooperativa – P.IVA: 06318730824 il supporto per l'adeguamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, nominando l'Ing. Giovanni Salvatore Faraci quale Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) del Consorzio.

Per le cooperative consorziate l'attività svolta riguarda il supporto consulenziale in materia di protezione dei dati personali, finalizzato all'adeguamento organizzativo e documentale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Nel corso dell'anno il sistema di gestione della protezione dei dati personali è stato oggetto di attività di monitoraggio e verifica, finalizzate a garantire il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza del trattamento previsti dal GDPR.

Con riferimento all'esercizio dei diritti da parte degli interessati:

non sono pervenute richieste di esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR;

non sono stati presentati reclami o segnalazioni in merito ai trattamenti effettuati dal Consorzio;

non si sono verificate violazioni dei dati personali (data breach) tali da richiedere notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Nel complesso, le attività di verifica svolte nel corso dell'anno hanno evidenziato un livello di conformità adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Rinnovo certificazioni

Nel 2024, nel mese di luglio, l'ente terzo selezionato ha eseguito gli audit di certificazione per la consorziata Call.it sul sistema integrato ISO9001, ISO27001 e ISO 45001, mentre il consorzio Sintesi ha confermato in

settembre la propria certificazione ISO 9001: Ad Agosto 2025 vi è stata un audit che ha avuto esiti positivi e nessun rilievo di Non Conformità.

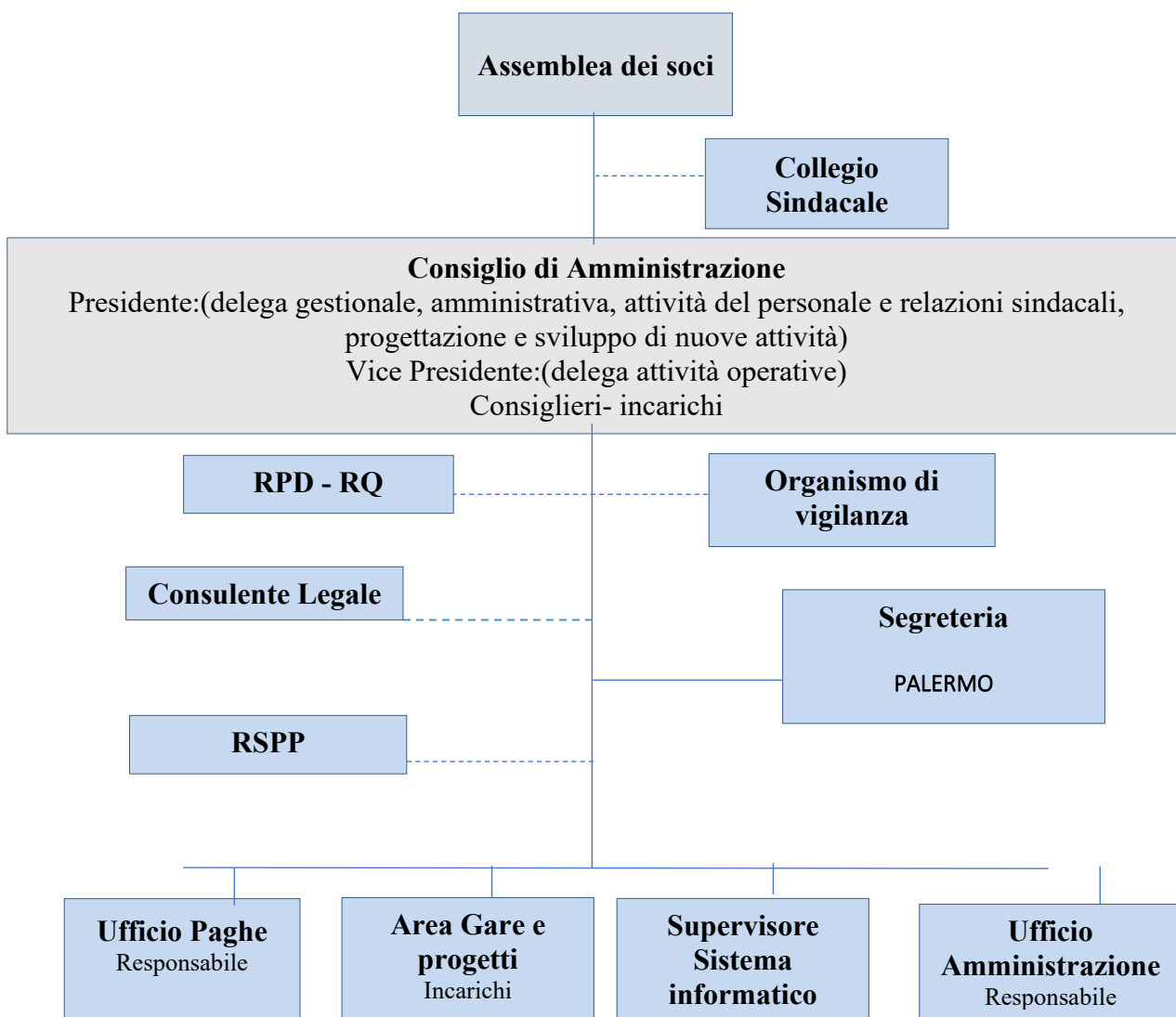
Organigramma Consorzio SINTESI

Nel corso del 2025 si è conclusa la riorganizzazione della struttura operativa determinata dalle nuove condizioni organizzative ed economiche conseguenti alla cessazione del principale contratto. Alcune figure chiave nell'attività consortile sono state rimpiazzate, l'esigenza di avviare nuove attività ha portato ad investimenti ed alla gestione diretta del nuovo servizio di contact center per le prenotazioni dei medici di medicina generale.

L'assemblea dei soci del 26 giugno 2025 ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione che ha confermato alcune funzioni ampliando la composizione alla cooperativa Il Portico, che ha aderito nel 2024. Il Consiglio è di 5 consiglieri e sono state fatte deleghe formali solo al Presidente ed al vice Presidente.

Nell'assemblea è stato confermato il collegio sindacale, con le funzioni di revisore contabile, nella composizione precedente.

ORGANIGRAMMA GENERALE



_____ Dipendenza gerarchica - - - - - Consulenza/supporto



L'assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci

Al vertice del consorzio è l'Assemblea dei soci, costituita da cooperative sociali, tutte di inserimento lavorativo:

Cooperativa Sociale Call. It ETS

Cooperativa Sociale Social.it ETS

Cooperativa Sociale Il Portico

Nell'anno 2025 si è tenuta una assemblea dei soci il 26 giugno per l'approvazione del bilancio, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale.

Nella assemblea si è sviluppata una riflessione sulle nuove attività da realizzare per superare la situazione di criticità, evidenziata anche dal bilancio in perdita per la prima volta da anni. La principale necessità è quella di garantire continuità di azione al consorzio individuando nuove aree operative sulle quali concentrare l'iniziativa.

L'assemblea dei soci ha i seguenti poteri di indirizzo e controllo previsti all'art. 26 dello Statuto:

ARTICOLO 26 - Assemblee

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci, purché in regola con il versamento del valore delle azioni dovute.

Ciascun socio spetta un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

L'assemblea dei soci delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio, e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;

- c) la determinazione e la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività;
- d) la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- e) le modificazioni dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- h) l'approvazione i regolamenti previsti dal presente statuto.

Per l'attività del Consorzio ha particolare rilevanza il "Regolamento dei rapporti economici con le associate; modalità di preassegnazione, assegnazione ed esecuzione di servizi alle associate" nel nuovo testo adottato il 01 luglio del 2021 che regola le modalità di lavoro, le verifiche e le relazioni economiche tra le cooperative socie ed il consorzio per le attività da queste conferite. Nel 2022, il 5 aprile, è stato di nuovo modificato rispetto alla riformulazione dello Statuto, prevedendo la possibilità di operare, verso soggetti pubblici che privati, per fornire servizi diversi volti alla attuazione di progetti di inserimento lavorativo e servizi socio sanitari ed educativi come previsto all'art. 1, lettera "a" e "b", della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Dal regolamento consortile MODALITÀ DI PRE-ASSEGNAZIONE

4.1 Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, al momento di predisporre un'offerta, ovvero di assumere una qualsivoglia iniziativa, nell'ambito delle attività statutarie, individua, a proprio insindacabile giudizio, l'associata/e per conto della/e quale/i partecipa alla procedura ovvero per conto della/e quale/i agisce, previa richiesta formale esplicita all'interessata.

4.2 Nella scelta verrà accordata, a parità di requisiti tecnici, territoriali, professionali ed economici, preferenza a quelle associate che abbiano una maggiore anzianità di iscrizione al libro soci, ovvero che abbiano manifestato esplicito interesse per l'affidamento. In quest'ultimo caso, nell'eventuale pluralità di domande di pre assegnazione, a parità dei suddetti requisiti, la scelta sarà preferibilmente attuata secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo di ciascuna richiesta.

4.3 Le associate che ricevono in pre-assegnazione l'esecuzione di appalti dal Consorzio Sintesi, si fanno carico-pro quota di tutte le spese di partecipazione alla gara d'appalto e sono altresì tenute a programmare, con mezzi autonomi e fin dalla fase di studio del progetto, la copertura finanziaria dei servizi da prestare, tenendo anche conto delle modalità di contabilizzazione e dei termini di pagamento compresi eventuali ritardi da parte della committenza pubblica e/o privata. L'associata pre-assegnataria, inoltre, deve formulare un'esplicita accettazione della percentuale consortile, di cui al precedente punto 3.1, che, in caso di aggiudicazione del servizio oggetto della procedura, verrà riconosciuta al consorzio. Per effetto della pre-assegnazione, inoltre, l'associata si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e si obbliga, altresì, a che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente Gianfranco Piseri, dal Vice Presidente Bernardo Buffa e dai Consiglieri Alessandro Gallina, Francesco Luoni e Alessandro Schirò.

Il Consiglio dura in carica per tre esercizi.

Tra i compiti del CdA sono contemplati:

- direzione della gestione del Consorzio attuando le scelte dell'assemblea;
- l'approvazione delle linee strategiche inerenti lo sviluppo di mercato, prodotto e dell'organizzazione della struttura consortile;
- la redazione dei bilanci e delle loro relazioni;
- la stipula degli atti inerenti all'attività sociale;
- l'assunzione, la nomina e il licenziamento del personale del Consorzio per le funzioni direttive, fissandone le mansioni e la retribuzione;
- la nomina di procuratori fissandone le competenze ed i relativi limiti,
- la nomina dell'Organismo di Vigilanza;
- l'emissione e l'approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice presidente oltre ai compiti istituzionali (legale rappresentanza della società) e agli altri statutari:

- dare esecuzione alle delibere dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione (CdA);

- curare le relazioni con i portatori di interesse istituzionali e non;
- esercitare controllo sull'attività ordinaria e corrente delle principali funzioni aziendali;
- sottoscrivere le offerte ed i contratti, secondo le deleghe approvate dal C.d.A..

Il Presidente, in via esclusiva

- svolge tutta l'attività operativa inerente la disciplina legale della cooperativa,
- svolge tutti gli adempimenti di natura fiscale e tributaria,
- Coordina ed ottimizzare tutte le attività del Consorzio con l'obiettivo di renderle più efficaci e funzionali alle strategie definite dal C.d.A..
- Assicura il raggiungimento degli obiettivi definiti, compiere gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per la gestione sociali in armonia con le attribuzioni delegate dal CdA, con autonomia tecnico amministrativa di decisione e di direzione.
- esercita il ruolo di Datore di Lavoro e nomina il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08, per assicurare che tutte le prescrizioni in merito alla prevenzione e alla sicurezza sul lavoro siano applicate e mantenute;
- programma organizza e controlla le misure di protezione dei dati personali ai sensi del DGPR (Regolamento UE 2016/679) incaricando il DPO.
- nomina attraverso il CdA l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al Modello idoneo a prevenire reati previsti nel D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio di amministrazione, al fine di organizzare al meglio l'attività del consorzio ha deciso di definire incarichi operativi per i suoi componenti sulla base del progetto di organizzazione adottato.

Incarico Amministrativo, Relazioni sindacali e Delega al Personale affidato al Presidente **Gianfranco Piseri**.

Incarico Attività Operative al Vice Presidente **Bernardo Buffa**.

Incarico Attività Commerciale e progetti è affidato al consigliere **Alessandro Schirò**.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è composto dal Presidente Alfredo Buonomo, dai sindaci Ugo Soranna e Marco Cambareri ed è stato nominato, confermando la stessa composizione precedente, il 26 giugno 2025.

Il Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, è composto da professionisti iscritti all'albo dei revisori legali e con grande esperienza del mondo cooperativo per le sue specificità amministrative e gestionali.

Compensi Consiglio di amministrazione, organi di controllo e sindaci

L'assemblea dei soci ha deliberato, contestualmente alla nomina dell'organo amministrativo e di controllo, i relativi compensi, nel rispetto delle modalità previste dallo statuto sociale.

Il compenso previsto per il Consiglio di Amministrazione è stato, nel 2025, di 50.499 €

Il compenso per il Collegio Sindacale è stato nel 2025 di 21.000€ e 2.000 € per l'Organismo di Vigilanza.

Fatti di rilievo che hanno riguardato gli organi di gestione.

Il Consiglio ha tenuto sei riunioni nel corso del 2025:

26 marzo, 26 maggio, 26 giugno, 28 agosto, 12 novembre.

Nel Cda del 26 maggio ha approvato la bozza di bilancio relativo all'anno 2024 convocando l'assemblea , il 25 giugno in prima convocazione ed il 26 giugno 2025 in seconda. Nei CdA di maggio ed agosto si sono deliberati gli affidamenti alle cooperative socie per le nuove attività.

In tutti i consigli si è valutata la situazione della Cooperativa Sociale Call.it, che a seguito della cessazione delle convenzioni ha posto il personale in cassa integrazione straordinaria dal 2024.

Si sono seguite le procedure di ottenimento della cassa integrazione, presso il Ministero del Lavoro per il restante personale non oggetto della sentenza del tribunale di Milano che ha condannato WindTre ad assumere 223 lavoratori. Più in generale si è dato supporto alle diverse iniziative di tutela dei diritti dei soci.

Una specifica attenzione è stata posta, alla procedura di liquidazione giudiziale della Filippetti S.p.A. La procedura è ad oggi ancora aperta come Liquidazione Giudiziale, resta il riconoscimento al consorzio come creditore privilegiato ma non è ancora determinato il valore attivo e di conseguenza il possibile riconoscimento al Consorzio che nel frattempo ha sostenuto gli oneri di gestione della cooperativa posta in liquidazione volontaria.

Nelle riunioni si è tenuto un controllo trimestrale sull'andamento economico del consorzio.

Revisioni cooperative

Nel 2026 il Consorzio è stato oggetto dalla revisione ordinaria di Legacoop per il biennio 2025-2026. La stessa, conclusasi il 30 gennaio 2026, ha confermato la coerenza delle attività del consorzio con lo scopo sociale e le norme specifiche delle cooperative sociali/ETS.

**Lega Nazionale
Cooperative e Mutue**

RAGIONE SOCIALE
n. posizione Albo Nazionale

A134902

Sintesi-Società Cooperativa Sociale - ETS
n. matricola

21356

19

Il revisore, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- ☒ Propone il rilascio del certificato/attestazione di revisione.
- ☐ Irroga la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. _____ come da notifica allegata.
- ☐ Propone l'adozione del/i provvedimento/i di:
- ☐ gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.
 - ☐ scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.
 - ☐ con nomina del liquidatore
 - ☐ senza nomina del liquidatore
 - ☐ sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies c.c.
 - ☐ cancellazione dal Registro Imprese ai sensi del secondo comma dell'art. 2545 octiesdecies c.c.
 - ☐ liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

La presente sezione del verbale debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata / raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Roma

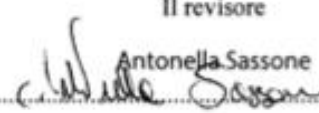
Data

30/01/2026

Il legale rappresentante dell'ente revisionato


SINTESI Società Cooperativa Sociale ETS
Via della Ferratella in Laterano, 41
00184 ROMA
C. F. e P. IVA 06814621006

Il revisore


Antonella Sassone



Il lavoro nel consorzio e nelle consorziate

Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio al 31 dicembre 2025 ha 4 lavoratori dipendenti tutti a tempo indeterminato e 9 collaboratori impegnati sul progetto Innesti.

Sulla attività sperimentale di gestione della segreteria dei MMG, passata dal mese di ottobre 2025 alla cooperativa Call.it, Consorzio ha effettuato nel 2025 3 inserimenti lavorativi di lavoratori disabili, lavoratori poi assunti dalla Cooperativa.

Consorzio Sintesi

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Part time	Collaborazioni
13	8	5	3	1	1	9

Le collaborazioni sono principalmente determinate dalla realizzazione del progetto Innesti.

Il Consorzio ha stipulato contratti di consulenza professionale per attività specifiche di supporto al consorzio, ed alle consorziate, in campo legale, delle consulenze psicologiche e sociali, amministrazione-contabilità, Privacy, Certificazioni, Sicurezza sul lavoro, sistemi informativi e organizzazione operativa.

SINTESI Presenza Territoriale			
	Donne	Uomini	Totale
1 SEDE ROMA	2	0	2
3 SEDE OPERATIVA PALERMO	6	5	11
Totale complessivo	8	5	13

I livelli di inquadramento ed i trattamenti economici sono quelli risultanti dalla applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali.

Le collaborazioni sono legate alla realizzazione dei progetti in essere al 31 dicembre.
Il Consorzio non ha soci volontari.

I lavoratori del Consorzio e delle Cooperative associate

Ai dipendenti del Consorzio e delle Cooperative associate si applica il “*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore Socio-Sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo*”. Il 26 gennaio 2024 è stata sottoscritta l’ipotesi di accordo per il triennio 2023-2025, nel giugno 2025 è stata riconosciuta la quattordicesima mensilità, l’ultimo scatto è stato ad ottobre 2025.

Nel Consorzio e nelle Cooperative associate sono occupati complessivamente 587 addetti, al 31 dicembre 2025.

Gli inserimenti lavorativi sono 255 per una percentuale dell’43,44%, ben oltre i limiti minimi previsti dalla legge che prevede un numero di 30 inserimenti lavorativi ogni 100 addetti “normodotati”.

Il numero degli addetti della Cooperativa Sociale Call.it ha subito un drastico ridimensionamento a seguito della sentenza che ha imposto l’assunzione di 226 lavoratori da partire dal 14 novembre 2024.

Di seguito riportiamo i dati delle diverse cooperative consorziate.

Cooperativa Sociale Call.it ETS

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti
45	30	15	26	40	18 (lavoratori Disabili)
168 soci (di cui 166 soci cooperatori, 1 soci collaboratore, 1 socio volontario)	71	97	7	6	4 (lavoratori disabili)

Cooperativa Sociale Social.it ETS

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti
72	14	58	72	71	54
6 soci	3	3	1	0	1

Cooperativa Sociale Il Portico di Rho-Milano

La cooperativa ha aderito al consorzio nel 2024, è una realtà storica dell'area Milanese che sta sviluppando nuove attività nella regione Lazio. È una cooperativa che svolge anche attività socio sanitarie oltre che prevalenti attività di inserimento lavorativo anche con convenzioni art. 14 del D.Lgs. 276/2003.

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
457	244	213	370	323	183 (lavoratori Disabili)	3
167 soci (di cui 158 soci cooperatori, 9 soci volontari)	82	85	158	134	66 (lavoratori disabili o svantaggiati)	0

Ai lavoratori delle cooperative e del consorzio si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

La parità di genere

La parità di genere nelle attività lavorative rappresenta un importante obiettivo per valorizzare tutte le capacità e competenze del Paese in questa importante fase di ripresa delle attività successiva alla pandemia.

Il Consorzio e le cooperative socie hanno una composizione sociale e degli addetti di 296 donne, di poco oltre il 50%, nel consorzio le donne sono prevalenti, 8 su 13. Nella struttura organizzativa i ruoli ricoperti da personale femminile sono significativi e definiti sulla base delle competenze individuali.

Sul piano economico non sono rilevabili trattamenti differenti sulla base del genere, rispetto agli inquadramenti.

Una specifica attenzione alla facilitazione del lavoro femminile è stata realizzata nel progetto "Sintesi per le donne" finanziato dal bando #Conciliamo indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche per la famiglia ed attivato a fine 2022 e conclusosi a ottobre 2024.

Con due specifici accordi sindacali (nel 2014 e nel 2017) la Cooperativa Sociale Call.it, per facilitare la maternità, ha definito due strumenti: uno ha riguardato la modalità di gestione del lavoro, detto "Turni Mamma", che fissa orari specifici di turnazione per socie ed addetti con figli; l'altro permette la possibilità di utilizzare dei congedi parentali ad ore.

Le cooperative con più di 50 addetti, in base all' articolo 46 della Legge n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), "sono tenute a redigere un rapporto ogni due anni sulla situazione del

personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, della retribuzione effettivamente corrisposta.”

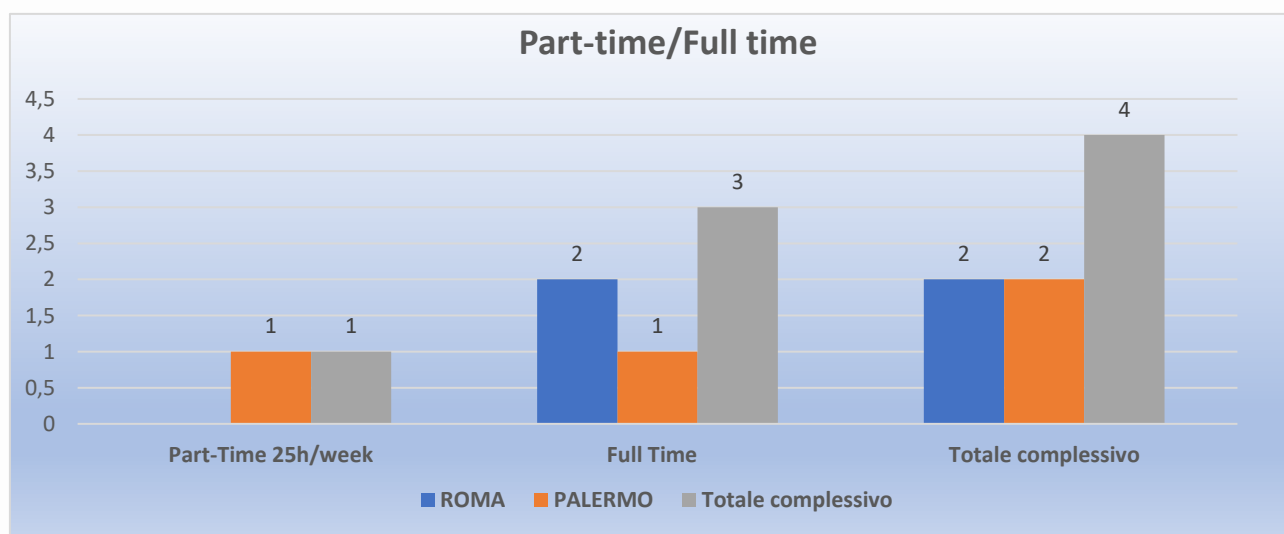
Il Lavoro: dati e grafici.

Di seguito alcuni grafici che illustrano la composizione del personale al 31 dicembre 2025 nel Consorzio Sintesi:

% Part time - Full time

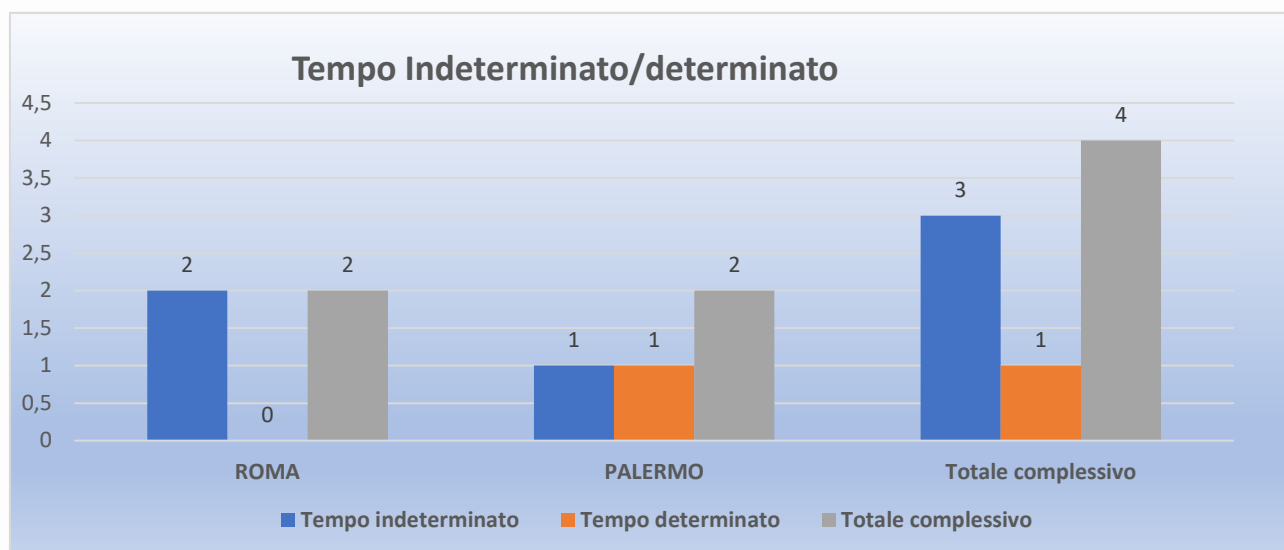
Conteggio di Cognome + nome

Etichette di riga	Part-Time 25h/week	Full Time	Totale complessivo
ROMA		2	2
PALERMO	1	1	2
Totale complessivo	1	3	4



TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO

Sede	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale complessivo
ROMA	2	0	2
PALERMO	1	1	2
Totale complessivo	3	1	4

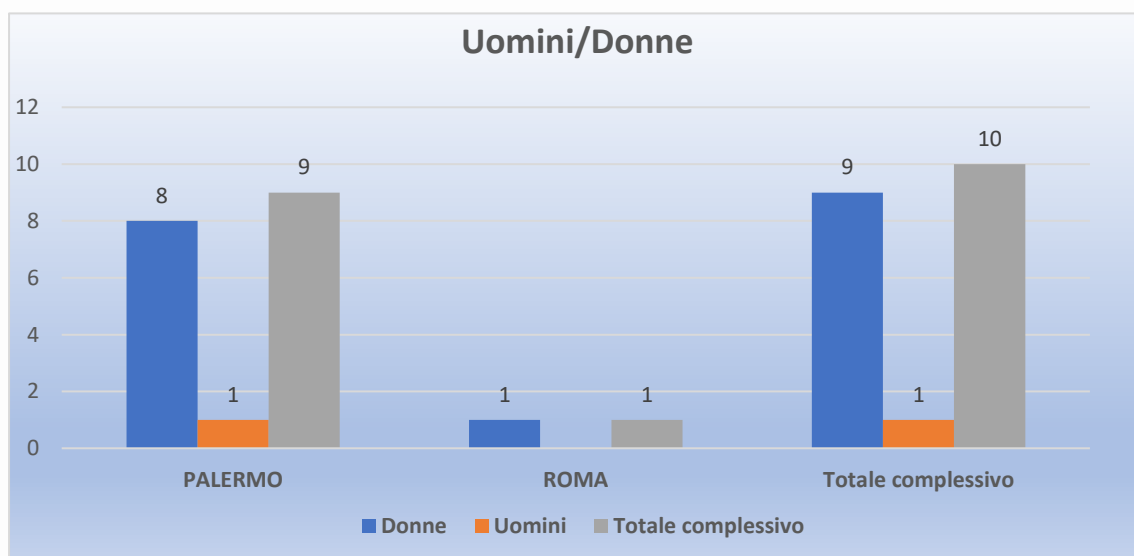


Nel corso del 2025 la media dei lavoratori del consorzio è stata superiore, la riduzione a fine anno è determinata dal passaggio delle attività sperimentali di contact center per appuntamenti dei medici di medicina generale alla Cooperativa Call.it ad ottobre 2025

Il rapporto donne / uomini è con una grande prevalenza di queste, soprattutto nella nuova attività.

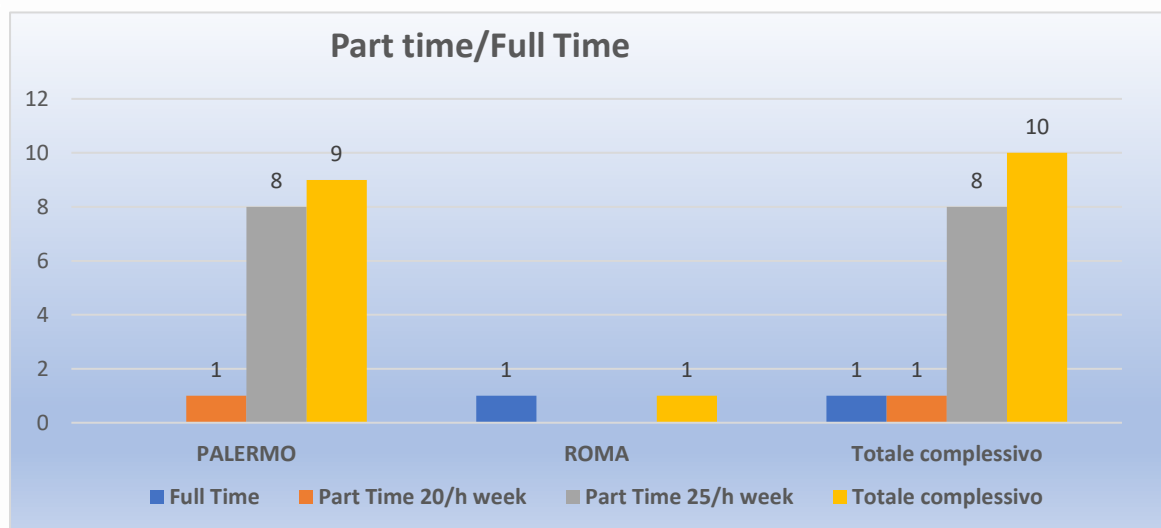
Uomini e Donne

Conteggio di Cognome + nome	Etichette di colonna		
Sede	Donne	Uomini	Totale complessivo
PALERMO	8	1	9
ROMA	2	0	2
Totale complessivo	9	1	10



Part time/Full Time

Sede	Full Time	Part Time 20/h week	Part Time 25/h week	Totale complessivo
PALERMO			1	8
ROMA		1		1
Totale complessivo		1	1	8
				10



La tipologia oraria prevalente è stata nel 2025 il part time.

Progetto Innovawork & Family

Sulla riorganizzazione del lavoro e la conciliazione lavoro famiglia è stato attivato il progetto Innovawork . Il Progetto presentato a luglio 2022 all’ Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA di PALERMO, ha proposto per 10 mesi la sperimentazione di un modello aziendale che prevedeva la settimana lavorativa di 4 giorni su 7, all’interno dei call center gestiti da Sintesi e dalla sua consorziata CALL.IT sul territorio di Palermo, coinvolgendo 15 donne con disabilità e vulnerabilità di diversa tipologia e con fragilità familiare. Tramite ‘Innovawork’ il Consorzio Sintesi ha voluto promuovere e sostenere il riequilibrio tra carichi di cura tra uomini e donne, favorire l’incremento dell’occupazione femminile, migliorare la qualità di vita delle donne coinvolte. La sperimentazione è iniziata ad ottobre 2022 ed è terminata ad agosto 2023. Le attività realizzate e gli obiettivi qualitativi e quantitativi sono stati presentati il 19 settembre 2023 in una assemblea pubblica presso la sede dell’Opera Pia Santa Lucia di Palermo. Le attività di monitoraggio del progetto hanno rilevato soprattutto l’aumento della qualità del lavoro svolto. La comparazione tra i test iniziali e quelli finali hanno evidenziato una maggiore proattività delle lavoratrici e una maggiore attenzione al dettaglio. Dal punto di vista economico il progetto ha ottenuto

un importante cofinanziamento a carico della Cooperativa Sociale Call.it che ha sostenuto i costi delle riduzioni orarie delle 15 donne-lavoratrici coinvolte nella sperimentazione. Riteniamo questa esperienza importante e replicabile una volta ritrovate adeguate condizioni dimensionali e di attività.

Attività Formativa.

La nostra cultura aziendale dà molta importanza all'aggiornamento ed alla formazione dei soci e degli addetti. La formazione permette alle consorziate di raggiungere elevati livelli di qualità, monitorati anche dal sistema di "Customer satisfaction" dei clienti verso gli utenti. Questa attenzione, ben oltre le norme di legge, ha permesso di garantire qualità e competenza nelle diverse attività svolte.

Nell'anno 2025 il Consorzio ha sviluppato i seguenti progetti formativi:

Consorzio Sociale Sintesi

Società	Piano Formazione	Anno Inizio Attività	Mese Inizio Attività	Tipo Formazione	Area Formazione	Docente o Ente erogatore	Attività a Catalogo	Presidio	Partecipanti	nr. effettuate	Ore tot. Per nr. Di partecipanti
SINTESI	PIANO FORMATIVO 2025	2025	LUGLIO 2025	FORMAZIONE	SICUREZZA	LI.BE	CORSO ANTINDENNIO	PA	3	4,00	12,00
SINTESI	PIANO FORMATIVO 2025	2025	SETTEMBRE 2025	FORMAZIONE	SICUREZZA	LI.BE	CORSO PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA	PA	1	12,00	12,00
SINTESI	PIANO FORMATIVO 2025	2025	AGOSTO 2025	FORMAZIONE	SICUREZZA	ING. PERRONE (RSPP)	CORSO SICUREZZA LAVORATORI ART. 37 D. LGS. 81/08	PA	10	8,00	80,00
	Totale									24,00	104,00

Nella seconda parte dell'anno si sono coordinate le attività formative delle cooperative associate di Palermo sulla privacy, per le attività di digitalizzazione dei documenti, e sulla sicurezza.

Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali sono ridotte rispetto alle nuove condizioni. La principale iniziativa, con momenti di confronto a livello ministeriale, ha riguardato il supporto alla Cooperativa Call.it per gli accordi di accesso alla cassa integrazione straordinaria.

La procedura iniziata nel 2024 si è conclusa a gennaio 2025 con un accordo che ha riguardato il personale della cooperativa sociale Call.it.

L'attività di supporto psicologico-sociale- Area Sociale

Nell'ambito consortile per le cooperative socie si è sviluppata una attività di supporto sociale, indispensabile per le specifiche condizioni delle figure inserite e delle loro problematiche. Questa attività ha subito una contrazione nella prima parte dell'anno, per poi riprendere con l'avvio della nuova convenzione di Co progettazione a supporto delle 27 persone inserite nel progetto.

Sono continuati i rapporti con le figure professionali coinvolte negli scorsi anni, e su progetti in campo scolastico, per poter riprendere le buone prassi una volta rilanciate le attività.

Progetti area sociale- Avviso #Conciliamo

Progetto “Sintesi per le donne” -Avviso#Conciliamo

Il Consorzio Sintesi e le cooperative socie sono risultate assegnatarie di un contributo a seguito della presentazione del Progetto di welfare aziendale “SINTESI PER LE DONNE” in risposta alla pubblicazione dell’Avviso “#Conciliamo” da parte del “Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presentazione del progetto è avvenuta a gennaio del 2020 e la delibera di ammissione a finanziamento, pubblicata il 7 settembre 2021, evidenzia che su oltre 1.000 domande presentate ne risultino finanziate solo 127 e tra queste Sintesi è all’ 82 con un punteggio di 95.

Il finanziamento complessivo è di 373.156,89€, di questi 86.503,77 a titolo di cofinanziamento.

Il progetto “Sintesi per le donne” coinvolge anche la cooperativa socia CALL.IT e ha valenza biennale. Esso prevede una serie di iniziative a favore delle famiglie con figli, a tutela della maternità e volte a favorire la conciliazione tra vita e lavoro, compreso lo smart working, che abbiamo già attivato nella nostra realtà aziendale.

Il 03 agosto 2022 è stata firmata la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e il Consorzio Sintesi e il 25 agosto 2022 sono state avviate le attività progettuali. Il 27 settembre è stata richiesta la rimodulazione del piano finanziario poiché a seguito della pandemia i bisogni dei dipendenti e l’assetto organizzativo della cooperativa risultavano cambiati rispetto a quelli che avevano ispirato, a gennaio 2020, la redazione del piano dei costi e del progetto originario.



DI POFAM-0004461-A-10/08/2022

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

AL DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DELLA FAMIGLIA
Via IV Novembre, 144
00187 - Roma

OGGETTO: Decreto di approvazione della convenzione con Sintesi Soc. Coop. Soc.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 09/08/2022 al numero 22010 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 2772** apposto **in data 10/08/2022**.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Antonella Nicotra)
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da
NICOTRA ANTONELLA
C= IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Nel progetto una specifica attenzione ha riguardato il numero dei figli dei soci in età scolare.

A seguito dell'accettazione della richiesta di rimodulazione l'Ente finanziatore ad ottobre 2022 ha erogato sul c/c dedicato del Consorzio, l'anticipo del 30% del totale del Contributo assegnato. Il nuovo piano dei costi prevede soprattutto aiuti alle famiglie sia sotto forma di buoni cadhoc dal valore unitario di 200,00€ sia rimborso per le spese scolastiche sostenute dai genitori per i loro figli, previa presentazione al Consorzio dei giustificativi di spesa (ricevute pagamento rette scolastiche, scontrini fiscali acquisto libri e materiale didattico ecc...).

Dal mese di novembre 2022 sono stati attivati i primi interventi sul sostegno scolastico, sul pacchetto maternità e sull'aiuto alle famiglie in difficoltà.

Sulla base di questa rilevazione sono state inviate a tutti i lavoratori di Sintesi e Call.it comunicazioni sulla attivazione delle azioni, fornendo indicazioni sulle possibilità di ottenere rimborsi, buoni spesa e servizi finanziati dal progetto.
Questa la descrizione delle azioni presentate.

- | | |
|----|---|
| 7. | Descrizione della proposta progettuale e delle azioni da realizzare, ai sensi dell'art. 8, co. |
| 1 | |

Per poter presentare questa proposta progettuale, all'interno delle 4 cooperative è stato fatto un accurato lavoro di **analisi dei bisogni** di conciliazione, attraverso la raccolta dati quantitativi con l'erogazione di questionari semi-strutturati, interviste per acquisire informazioni sulle esigenze relative alla conciliazione. Sono stati infine elaborati i dati e sono emerse le esigenze che qui si traducono in azioni progettuali. Intendiamo sperimentare una varietà di **opzioni flessibili e "concilianti"**: il nostro pensiero progettuale, infatti si è rivolto ad un approccio integrato di azioni che possano oltrepassare le mura delle cooperative, con positive risonanze nei contesti familiari di appartenenza dei lavoratori. Le azioni saranno:

AZIONE 1. Sportello multiservizi che offre a tutti i lavoratori due principali servizi: **1.1- Informazione e consulenza rispetto a:** - gestione dell'economia domestica e ausilio di strumenti di supporto e pianificazione per la gestione condivisa del bilancio familiare; aiuti alle famiglie con un'offerta di servizi e di sostegni economici e soluzioni concrete (asili, reti per la disabilità e anziani, legge 104, ecc.); sanità integrativa per promuovere tutela sanitaria e accesso alle prestazioni del Sistema Nazionale ed il noleggio di ausili sanitari. **1.2-Servizio di accompagnamento educativo e di supporto psicologico** per sostenere chi vive situazioni di difficoltà personali, di coppia e familiari. Lo sportello prevede momenti di ascolto partecipato, così da attivare una proposta di servizi concreti, customizzati e specifici. L'analisi dei bisogni e delle aspettative verrà realizzata nelle forme tradizionali (questionari e survey) che della progettazione partecipata. In tutto saranno attivi 4 sportelli. Si prevede un'apertura monosettimanale di 3 ore totali, 1 ore per ogni macro tema (consulenza finanziaria, sanità integrativa, supporto psicologico). A regime, e in seguito alla prototipazione della piattaforma digitale, l'accesso sarà possibile con una modalità di matching tra utenti, temi di interesse ed esperti e di calendarizzazione degli incontri. I destinatari saranno individuati dai responsabili HR e seguiti da un educatore/psicologo che svilupperà percorsi personalizzati coinvolgendo i diversi soggetti.

AZIONE 2. Banca del tempo in favore dei lavoratori e delle lavoratrici che si trovino in particolari condizioni di salute, personali, familiari e che abbiano esaurito la propria dotazione di ferie e permessi. In parte è già presente una flessibilità con la banca delle ore che intendiamo estendere a specifiche situazioni di criticità, gestita più sulla flessibilità possibile degli orari di lavoro.

AZIONE 3. Percorsi di Mutuo aiuto, consiste nella creazione di gruppi di affinità tematici e di una bacheca virtuale. Nello specifico tale azione si declina in due attività operative: **3.1 I Gruppi di affinità** mediante momenti di progettazione partecipata bottom-up dei dipendenti rispetto a temi di interesse comune, attivando modalità di confronto che valorizzino problemi e esigenze affini. Ciascun gruppo sarà composto da dieci persone che si riuniranno per dieci volte in incontri di tre ore. Ogni gruppo sarà replicato nel corso dei 24 mesi almeno due volte. **3.2 La Bacheca virtuale** promuove la nascita di una piattaforma di scambio tra persone che rafforzi l'idea di una comunità di pratica che impari a condividere tempo, oggetti e risorse con cui poter combattere isolamento e solitudine.

AZIONE 4. Servizio di sostegno educativo e scolastico: attivazione di sostegno per attività educative e scolastiche dall'asilo nido alle scuole secondarie di II grado. In particolare si prevede:

4.1. ASILO NIDO-0-3 ANNI rimborso delle iscrizioni a due asili nido vicini alle sedi di Roma e Palermo (si tratta delle seguenti strutture: Asilo nido e scuola dell'infanzia MARY POPPINS EUR MONTAGNOLA via dell'Accademia Ambrosiana, 21 Roma; Il "Piccolo Principe" Asilo Nido e Scuola dell'infanzia Via Ugo la Malfa 91, Palermo).

4.2. SCUOLE MATERNE /ELEMENTARI- 4-10 ANNI. Per le scuole materne previsto il rimborso della retta di frequenza, un contributo per il rimborso dei costi (libri, mensa, dopo scuola e trasporti)

4.3. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO E II GRADO -11-4 ANNI. Buoni libro.

Per tutte le fasce di età si prevede, inoltre, un'attività specifica di potenziamento dei centri estivi e possibilità di rimborso dei costi sostenuti per chi non utilizza il centro/i estivi convenzionati. Previsto anche Rimborso per l'iscrizione a campi estivi residenziali. Riteniamo fondamentale, infatti, fornire un supporto nella gestione dei figli minori e adolescenti tramite l'organizzazione di servizi da usufruire nel periodo di chiusura delle scuole (es. misura B2, reddito di autonomia o rette di frequenza in centri per disabili). Un'attenzione peculiare sarà data ai **figli con disabilità** (in tutto sono 6): tale prestazione risponde oltre ai bisogni di conciliazione dei genitori, anche alla possibilità per i ragazzi disabili di avere una proposta educativamente interessante e socializzante.

AZIONE 5. Knowledge Group mira a sperimentare *on life*, tra analogico e digitale, esperienze di formazione e consulenza *peer-to-peer* (perché svolte tra lavoratori con medesime posizioni organizzative) e intra-organizzative (cioè tra gruppi di lavoro appartenenti ai diversi partner), per lo sviluppo di competenze e conoscenze condivise su temi dell'innovazione sociale legati al progetto. In questa prospettiva, il partenariato ha individuato 5 tematiche che si traducono i gruppi di lavoro:

1 – La famiglia al centro: prototipazione di un innovativo servizio di welfare inter-generazionale di supporto alla famiglia. 2 – Un management differente: modelli comunitari di definizione di politiche e azioni di conciliazione. 3 - Comunità Digitali: comunicare consapevolmente e efficacemente nella propria organizzazione. 4 – Gestione della conoscenza: progettazione di una piattaforma digitale condivisa per il Knowledge Sharing intra-organizzativo. 5 – Sostenibilità Ambientale: realizzare un catalogo di buone pratiche di CSR. Si ritiene successivamente di adottare le migliori prassi.

AZIONE 6. Tutela Maternità (visite preventive): attivazione di un pacchetto prevenzione con Fare Mutua PACCHETTO MATERNITÀ- Visite di controllo ostetrico ginecologiche, Controlli ostetrici, Ecografie, Analisi di laboratorio clinico, Accertamenti diagnostici e Indagini genetiche.

AZIONE 7. Servizio di trasporto per dipendenti con difficoltà motorie e sostegno economico a famiglie con difficoltà: attraverso convenzioni con taxi e organizzazione dei turni di lavoro.

AZIONE 8. Flessibilità organizzativa e lavoro remoto: si intende far riferimento alla soddisfazione di bisogni specifici derivanti da situazioni individuali con la **banca delle ore prevedendo** che le ore di straordinario che vengono accumulate possano essere accantonate in un conto ore dal quale il lavoratore o la lavoratrice possano attingere al bisogno, reso ulteriormente “flessibile” dalla possibilità di fruire di un “fido ore” che consente l'utilizzo prima di averle accantonate. Riteniamo che l'adozione di questi **strumenti di “flessibilità buona” in grado di rispondere contemporaneamente all'interesse del datore di lavoro e del lavoratore.**

AZIONE 9. Formazione per la gestione delle lunghe assenze, si fonda sull'idea che tali momenti, fisiologici nella vita dell'organizzazione e del dipendente, vadano gestiti in modo naturale e generativo per sviluppare apprendimento e crescita organizzativa con ricadute positive per il benessere delle persone. L'azione prevede: **9.1. Percorsi formativi per dipendenti** (genitori e caregivers), basati su un approccio *life based learning* che promuove apprendimenti dalle esperienze di vita personale. Fondati su dinamiche inter-gruppali con esperienze formative gestite in aula ed a distanza e. I partecipanti, infatti, sotto la guida di un mentor esperto, imparano a mappare i propri vissuti personali e professionali con l'ausilio di dispositivi di autoanalisi con cui riconoscere e sfruttare le loro competenze chiave, potenziate con l'esperienza genitoriale e di cura. Nel percorso sono previsti colloqui individuali per definire in maniera congiunta le modalità e i tempi del rientro, nel rispetto delle esigenze del lavoratore e dell'impresa con il coinvolgimento del HR manager. L'obiettivo è creare una comunità di dipendenti multilivello che possa confrontarsi e portare apprendimenti e

proposte all'organizzazione. L'azione si svolge in 2 corsi articolati in 12h di formazione d'aula; 4 giornate di mentorship e co-design; 20 ore di job shadowing, 30 colloqui di follow-up. **9.2. Percorso formativo di facilitazione per funzioni direttive**, HR manager. L'azione prevede un coinvolgimento trasversale dei manager di ogni partner, così da originare una *learning community* orizzontale che esprime approcci, visioni e dinamiche organizzative diverse. Basato su processi di facilitazione e co-design, per la co-progettazione di 4 prototipi per la gestione delle lunghe assenze, gli interventi di affiancamento, la valorizzazione degli apprendimenti della cura ed il sostegno di dipendenti con figli minori. L'azione si svolge in 4 mezze giornate di formazione e 10 giornate di co-design e follow-up.

AZIONE 10. Microcredito -prestito d'onore, la cooperativa destina annualmente una quota per interventi a favore dei soci in difficoltà economica nella forma di "Prestito D'onore", concesso senza garanzie reali e con modalità e tempi di rimborso indicati dagli stessi richiedenti. Si propone un aumento del fondo destinato al tale finalità al fine di sostenere più situazioni.

Gli interventi sono proseguiti nel 2024 concludendosi con la rendicontazione ad ottobre 2024 con l'utilizzo di oltre il 90% dei contributi assegnati. Dopo diverse modifiche delle figure di riferimento per la fase conclusiva di erogazione del contributo che contiamo di ricevere nel 2026 a saldo di quanto già speso e rendicontato.

Sicurezza sul lavoro

Il Consorzio Sintesi ha istituito al suo interno il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 81 del 2008. A supporto delle figure previste collaborano gli addetti del settore Logistica e Acquisti, in particolare per quanto attiene i rischi interferenziali di volta in volta presenti (ex art. 26 T.U.S.).

Il Presidente svolge il ruolo di datore di lavoro. Ha nominato il Responsabile del servizio protezione e prevenzione che ha sede a Roma.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 T.U.S.) è stato elaborato in consultazione anche con i consulenti esterni ed è aggiornato ogni qualvolta subentrano delle modifiche rilevanti all'attività, comunque almeno una volta all'anno e presentato in occasione delle riunioni periodiche di presidio (ex art. 35 T.U.S.) a tutti i partecipanti, per raccogliere i pareri prima dell'approvazione definitiva e della convalida con data certa (sistema adottato: via PEC).

La Sorveglianza Sanitaria (ex 41 T.U.S.) è controllata dal responsabile HR ed effettuata dal Medico competente.

Per l'organizzazione delle Emergenze è presente un Piano di Emergenza (aggiornato secondo i dettami del DM 02/09/2021) per ogni sede e una squadra di addetti antincendio e primo soccorso designata e formata

con relativi aggiornamenti. Le esercitazioni di evacuazione (sospese causa pandemia) saranno riprese a breve.

Nell'anno 2024 si è provveduto ad effettuare il documento di valutazione dei rischi per la sede di Roma in Via della Ferratella in Laterano 41, dove il Consorzio e le cooperative socie hanno trasferito la sede.

Tutte le ore di formazione erogate per ciascun addetto sono almeno pari al minimo dettato dalla Legge (qualora contemplate) o dalle Linee guida nazionali.

Nell'anno 2025 non si sono registrati infortuni.



L'attività di impresa sociale

Attività del Consorzio Sintesi

Lo scopo del Consorzio è di ottenere opportunità di sviluppo ed occasioni di lavoro per le cooperative socie, lavori ed iniziative che valorizzino i processi di inserimento lavorativo e di superamento delle difficoltà dei soggetti fragili.

Questo si realizza con l'attività commerciale e di relazioni ma anche supportando le cooperative nella gestione dei progetti di integrazione e superamento di diffidenze e comportamenti discriminatori verso la diversità.

L'esperienza del progetto Gestione Obbligo di Riserva (G.O.R.)

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di Telecomunicazioni, sul tema dell'art. 14 ex legge Biagi, ed in conseguenza, nel 2006 è stato siglato con la WIND Telecomunicazioni SpA un contratto per la gestione di alcune attività di CRM. L'affidamento di tale servizio è anche finalizzato alla realizzazione del Progetto G.O.R. (Gestione Obbligo Riserva). Lo scopo del progetto è favorire, semplificare ed ottimizzare l'inserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale in contesti protetti ma assolutamente produttivi. Sintesi è la detentrica dei contratti con le aziende committenti. La Società poi a sua volta affida la

gestione dei servizi acquisiti ad altre Società a lei consorziate. Il ruolo assunto da Sintesi quindi nel progetto è di primaria importanza anche se la realizzazione dello stesso è avvenuta attraverso una sinergia tra istituzioni pubbliche, enti profit ed organizzazioni non profit, riunite in una cornice comune di impresa sociale al servizio della collettività. Un approccio non assistenziale che mira all'individuazione e alla valorizzazione delle competenze professionali per consentire ai lavoratori diversamente abili una maggiore consapevolezza ed una maggiore competitività nei singoli ambiti di attività.

Infatti oltre alle attività dirette, di commesse lavorative, viene sviluppata una iniziativa a supporto di progetti ritenuti importanti e meritevoli ed iniziative, non meramente imprenditoriali, di comunicazione e sviluppo di cultura del rispetto delle diversità e dell'inclusione.

Su questo obbiettivo si muove lo sviluppo dell'area progetti che ha avviato nell'anno 2025 il progetto Innesti.

Clienti e fornitori – la ripresa delle attività

L'attività consortile è caratterizzata da un prevalente contenuto di lavoro affidato alle associate. Riguardo ai rapporti mutualistici consortili risulta rispettato il principio della parità di trattamento degli associati in quanto le attività acquisite sono distribuite sulla base delle specifiche competenze e del principio di specializzazione rispetto al committente, evitando di frazionare i singoli contratti.

La compagine sociale è composta da tre cooperative che sviluppano servizi di call center, help desk e dal 2025 digitalizzazione documentale (Call.it e Social.it), e la nuova cooperativa Il Portico che opera nel settore delle pulizie e servizi integrati/Facility.

Con la cessazione dei principali contratti a fine 2023 il consorzio ha sviluppato una serie di relazioni per ottenere nuove commesse ed attività.

I primi risultati si sono riscontrati a fine 2024, con la partecipazione ad una procedura di selezione per una convenzione di Coprogettazione, risultando la prima in graduatoria. Sulla base di questa si è sottoscritta una Convenzione di Co progettazione con la società pubblica Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) a supporto di un progetto di inserimento lavorativo ex art. 14 del D.Lgs. 276 2003. Il progetto riguarda la digitalizzazione dei documenti della società ed ha durata di un anno. La convenzione ex art. 14 è stata sottoscritta il 24 giugno 2025, prevede 27 inserimenti lavorativi supportati da 9 tutor. L'attività è affidata alla cooperativa Sociale Social.it.

A gennaio 2025 si è formalizzato un contratto di inserimento lavorativo ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003 con la società ALTEN sulla sede di Roma per i servizi di pulizia affidato alla Cooperativa sociale il Portico.

Da agosto 2025, per poi strutturarsi a novembre, si è avviato un contratto commerciale per la digitalizzazione documentale con la società Sikelia su Palermo affidato alla Cooperativa sociale Call.it.

Questi segnali di ripresa delle attività che indicano, dopo le difficoltà del 2024, un percorso di ripresa e diversificazione che può determinare un rilancio del Consorzio.

Il consorzio ha sviluppato progettazione sociale con altre realtà pubbliche e private *sempre nell'ottica di valorizzare i percorsi di superamento delle disuguaglianze.*

In questo ambito il progetto "Innesti" – PNRR sul contrasto alla povertà educativa, di cui Sintesi è capofila. Nel progetto i partners sono: Associazione EURO-centro di ricerca e formazione; TARGET OUT ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.; Centro Siciliano Sturzo; I.C. S. Leonardo Da Vinci - Giosuè Carducci; Istituto Comprensivo Statale Marineo Bolognetta "Mario Francese"; ITET MARCO POLO PALERMO; Comune di Marineo.

Il progetto prevede lo sviluppo di diverse attività verso i minori nelle scuole, a supporto delle famiglie ed attività di animazione culturale tra cui la realizzazione di due murali. Il progetto iniziato nel 2025 si concluderà con l'anno scolastico 2025/ 2026.



Le attività commerciali sviluppate dal consorzio sono orientate a favorire lo sviluppo dei lavori svolti dalle cooperative, direttamente o a favore del consorzio.

Giova ricordare che lo scopo principale di ogni contratto è quello di realizzare specifici progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/1991 e della recente normativa sull'impresa sociale

(DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106).



Andamento della gestione

Nel 2025 sono ancora presenti le ripercussioni della interruzione del principale contratto che ha avuto ripercussioni, sia economiche che organizzative, sulla principale cooperativa ed il consorzio.

Il Consorzio ha supportato la principale cooperativa in questa difficile fase di passaggio, nel chiedere il rispetto di quanto previsto dalla convenzione.

Contestualmente ha sviluppato iniziative di carattere commerciale e di nuovi servizi sperimentali di contact center per i medici di medicina generale gestiti direttamente. Sono stati un obiettivo avviamento di attività passata ad ottobre alla Cooperativa sociale Call.it.

Sul piano finanziario, nel 2025 siamo intervenuti sulle diverse situazioni di immobilizzazioni a partire dalla conclusione dell'annosa vicenda del condono sulla sede di via Della Ferratella in Laterano. Aver concluso l'iter fermo dal 1986, permette di valorizzare un bene acquisito dalla incorporazione con la società Scigno che ne era proprietaria. Contestualmente sono stati realizzati diversi investimenti propedeutici all'avvio delle nuove attività di digitalizzazione. La seconda parte dell'anno ha rappresentato una svolta per le attività consortili.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico:

	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.135	17.610
Altri ricavi e proventi- con co progettazione	620.247	108.736
Totale Valore della Produzione	831.382	126.346
Costi per il personale	178.450	135.837

Costi per servizi	878.467	289.843
Costi per materiali	4.280	839
Costi per godimento beni di terzi	40.878	41.582
Ammortamenti e svalutazioni	48.289	39.183
Accantonamenti per rischi	0	0
Oneri diversi	21.710	36.863
Totale Costo della Produzione	1.224.989	544.147
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	-393.607	-417.801
Interessi ed oneri finanziari- svalutazioni	0	0
Imposte	0	0
Risultato dell'esercizio	-393.607	-417.801

Stato Patrimoniale:

ATTIVO	2025	2024
Liquidità Immediate	237.729	638.129
Liquidità differite	1.024.146	1.022.362
Attivo Circolante	1.261.875	1.660.491
Immobilizzazioni Immateriali	102.957	113.198
Immobilizzazioni Materiali	311.314	304.545
Immobilizzazioni Finanziarie	95.750	20.750
Attivo Fisso	510.021	438.493
Ratei e risconti	27.001	8.001
Totale ATTIVO	1.798.897	2.098.984

PASSIVO	2025	2024
Debiti a Breve	479.407	402.389
Debiti a medio lungo	5.100	48.439
Totale Debiti	484.507	450.828

Fondo oneri e rischi	15.357	15.357
TFR	33.960	26.644
Totale TFR Accantonamenti	49.317	42.021
Capitale Sociale	44.000	64.000
Riserve dedotta la perdita di esercizio	1.194.550	1.584.156
Mezzi Propri	1.234.550	1.648.156
Totale Passivo	1.798.897	2.098.984

Stante il risultato ancora negativo, dovuto alla chiusura dei diversi rapporti lavorativi e delle pendenze della gestione 2024, gli indicatori di equilibrio economico risultano di scarso rilievo, e comunque non paragonabili agli anni precedenti. Il fatturato, rispetto all'anno 2024, segna un importante incremento, determinato dagli ultimi mesi di attività. I contratti sottoscritti e le nuove attività permetteranno uno sviluppo consistente dei risultati nel 2026.

Le politiche di accantonamento degli utili, che hanno caratterizzato la gestione degli scorsi anni, hanno permesso di affrontare le difficoltà degli ultimi due anni mantenendo la struttura organizzativa, se pur ridimensionata, e coprendo le perdite con le riserve che ne risultano ampiamente capaci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2025 si è caratterizzato per la riorganizzazione della struttura consortile, e delle cooperative associate, e la ricerca di nuovi partner con i quali costruire un percorso di rilancio delle attività.

Questo sta avvenendo nella fase di impostazione delle gare e di nuovi progetti di sviluppo di convenzioni, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.276/2003 con i soggetti privati, ed ai sensi dell'art. 11 della L.68/1999 con soggetti pubblici. Nella seconda parte dell'anno 2025 si sono ottenuti i primi risultati significativi.

Il Consorzio ha partecipato a diversi progetti e bandi del PNRR, due di questi, sulla povertà educativa, sono giunti ad assegnazione nella regione Sicilia e possono rappresentare una importante occasione di relazioni e sviluppi. Il primo si è concluso nel 2024 mentre il più rilevante, progetto Innesti, di cui il consorzio è capofila, si è avviato nella prima metà del 2025.

Si dovrà valutare se non impegnare il Consorzio anche sulle attività di carattere sociale ed educativo promuovendo progetti di gestione di servizi in questi ambiti e ricercando soci con tali competenze al fine di potenziare la rete relazionale costruita in questi anni.

Il Consorzio ha impostato l'area progetti e gare, iscrivendosi insieme alla Cooperativa Call.it, allo SDAPA (Servizio Dinamico Appalti Pubblica Amministrazione) ed a diversi albi fornitori in particolare quello di Roma per le cooperative sociali B. Questo ha permesso di partecipare a diverse gare, una di queste importante in attesa di assegnazione. Sicuramente l'attività deve vedere il potenziamento delle capacità progettuali e la ricerca di partner che possano potenziare le capacità di aggiudicazione per gli aspetti tecnologici e di sviluppo dei sistemi di gestione in nuovi ambienti. In questo ambito anche l'adesione della Cooperativa Sociale Il portico di Rho-Milano rappresenta una importante opportunità.

Contestualmente il Consorzio si sta proponendo a diverse società che risultano avere scoperture significative sugli obblighi della legge 68/1999, questo ha permesso di intrattenere relazioni e di sviluppare proposte che però sono frenate dallo stato di incertezza del mercato.

In particolare il consorzio ha partecipato ad una manifestazione di interesse con una società pubblica della Regione Sicilia risultando primo dei partecipanti per l'attuazione di una innovativa iniziativa di Co progettazione. Realizzare una nuova esperienza contrattuale ha chiesto uno sforzo importante, sia economico che organizzativo. Ha portato alla sottoscrizione, dopo un confronto, di una convenzione di co progettazione per l'inserimento lavorativo di 27 persone. Il progetto è a supporto di una convenzione ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003 sottoscritta a giugno 2025. Il progetto di digitalizzazione dei documenti cartacei della società, è stato attivato da agosto 2025. Sulla base di buoni risultati dell'attività è stato integrato con altri 27 inserimenti lavorativi a fine dicembre 2025 per tutto il 2026. Questo rappresenta il risultato più importante perché attua un'idea di collaborazione pubblico- privato sociale volta all'interesse complessivo del territorio.

Parallelamente si è sviluppata una iniziativa commerciale con importanti soggetti nel campo dei servizi di supporto alla sanità. La riorganizzazione in sanità delle cure primarie necessita di servizi di supporto che possono essere forniti attraverso piattaforme integrate con sistemi di contact center. Questi processi riguardano la medicina territoriale, per appuntamenti e gestione delle visite, la gestione attiva delle malattie croniche, i nuovi servizi di telemedicina, telemonitoraggio e teleconsulto. Si tratta di attività che stanno sviluppandosi perché rappresentano obiettivi definiti, e finanziati, dal PNRR e dunque potranno assumere un ruolo crescente nei prossimi anni.

Si è partiti da una attività di supporto all'APP di gestione degli appuntamenti dei medici e pediatri convenzionati. Una esperienza che ha chiesto un investimento iniziale su programmi di gestione integrati con la piattaforma. Sono formate nuove figure operative ed il servizio si è stabilizzato, anche sul piano delle valutazioni economiche. Nella fase sperimentale lo stesso è stato tenuto sul consorzio per poi essere affidato ad una cooperativa socia. L'attività si è stabilizzata nella seconda parte del 2025 anche nel rapporto con alcune cooperative di MMG.

Nella seconda parte dell'anno si sono sottoscritti contratti quadro con una società di digitalizzazione documentale, si è poi attivato un contratto di digitalizzazione che ha chiesto interventi sulla struttura, per la conservazione temporanea dei documenti, sulla formazione degli addetti e sulle attrezzature tecniche.

Riteniamo queste nuove attività importanti anche per poter proporre, sulla base di queste esperienze, progetti di convenzione ex art. 14 a nuovi soggetti.

L'anno 2026 parte con queste nuove attività stabilizzate che possono portare ad un budget superiore ai 3 milioni di euro, e dunque ad una fase di ripresa e di sviluppo supportata dalla esperienza organizzativa, e dalle condizioni patrimoniali, costruite nella storia di Sintesi.



Progetti ed attività

Il Consorzio ha ottenuto importanti riconoscimenti da diversi soggetti pubblici, privati e fondazioni, riconoscimenti successivamente richiamati.

Gli strumenti di supporto e promozione della Cooperazione (CFI e CoopFond) che hanno partecipato come soci finanziatori alla Cooperativa associata Call.it.

Banche e fondazioni

L'attività sociale del Consorzio si è sviluppata anche con l'attuazione di una importante iniziativa: il Progetto VERSO, avviato dal Consorzio Sintesi nel corso del 2018 con la cooperativa sociale Call.it, in qualità di partner, finanziato ed in attuazione per rispondere al Bando Adolescenza istituito dall'IMPRESA SOCIALE s.r.l. (società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud). L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo italiano, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392). Una esperienza per la quale il nostro Consorzio svolge il ruolo di capofila coordinando diversi soggetti partner locali nelle città di Bari e Palermo.

Progetti ed attività conclusive del Progetto V.E.R.S.O. A.

Il Consorzio Sintesi in qualità di Soggetto Responsabile ha partecipato al Bando Adolescenza promosso dall'IMPRESA SOCIALE srl società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud. L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ("Fondo") di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392). Il partenariato è composto da realtà locali che coniugano risorse e competenze diverse: cooperative, enti locali, scuole, parrocchie, associazioni, società srl, e associazioni di categoria. A livello finanziario, Il Consorzio Sintesi, assicura il controllo di costi ed è anche responsabile della rendicontazione e della produzione di report periodici, secondo le regole stabilite dall'ente erogatore. Il costo totale delle attività che saranno svolte sia dai vari Partner che dal Soggetto Responsabile Sintesi è pari a € 2.467.697,35 di cui una parte è cofinanziata dai partner e una parte rimborsata, dietro presentazione di relativa documentazione finanziaria, dall'Impresa Sociale "Con I Bambini" (€ 2.083.922). Nella prima metà del 2021 tutti i Partner del Progetto hanno presentato una rimodulazione delle attività adeguandole alle limitazioni imposte dalla pandemia.

A settembre del 2022 il Consorzio Sintesi ha incassato l'importo del contributo (pari a 171.175,00€ al netto della quota di cofinanziamento) le cui spese erano state presentate nell'ambito della sessione di verifica intermedia, chiusa a dicembre 2021 e a fine 2022 si sono ultimate le operazioni di rendicontazione della terza ed ultima sessione del Progetto V.E.R.SO.A, riguardante il periodo giugno 2021- luglio 2022. Per questa sessione la società nell'anno 2022 ha contabilizzato un ricavo pari a 99.793,21 e dovrà incassare un contributo pari a € 43.174,12 al netto della quota di cofinanziamento e dell'acconto ricevuto a marzo 2019. In questa ultima sessione di verifica, così come per le altre sessioni, Il Consorzio Sintesi, in qualità di coordinatore delle attività del progetto e di responsabile della rendicontazione ha raccolto e gestito tutta la documentazione inviata dai Partner e l'ha inserita nella piattaforma dedicata.

Nell'anno 2023 si è giunti alla conclusione della definitiva rendicontazione dei costi sostenuti per tale progetto (personale interno, personale esterno, viaggi e acquisti) e dei contributi rendicontati dai partner che vi hanno partecipato.



PROGETTI ED ATTIVITÀ

Nella seconda metà del 2023 si sono seguiti i progetti sociali presentati negli anni precedenti, alcuni dei quali finanziati nel 2024 e attivati nel 2025 tra i quali:

Progetto Innesti

Il progetto è stato presentato in risposta all'Avviso dell'Agenzia della Coesione Territoriale per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2022

Il progetto intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nella città di Palermo e comuni limitrofi, che presentano un alto tasso di povertà, disagio socio economico e dispersione scolastica. "INNESTI" pone in essere un modello sperimentale che punta sul talento, competenze e professionalità degli adolescenti nella fascia d'età 11-17. Il filo conduttore è rappresentato dall'apprendimento informale e non formale costruito sulla conoscenza e la competenza. Il nucleo del progetto risiede nella presa in carico globale dell'adolescente e nell'attivazione di percorsi che partono dalla consapevolezza di sé fino al rafforzamento delle competenze cognitive e non cognitive. Saranno coinvolti minori in situazione di vulnerabilità e le relative famiglie per rafforzare le competenze e capacità individuali e familiari, contrastando lo sviluppo di dipendenze e del bullismo. "INNESTI" intende stimolare il dialogo tra enti sul territorio, intervenire sul disagio scolastico e sull'abbandono con piani individualizzati, attestare le competenze formali e informali del ragazzo. La rete progettuale è formata da associazioni, cooperativa, scuole, comune etc. Il percorso progettuale è caratterizzato dall'apprendimento dell'adulto e dell'adolescente:

A) Apprendimento per docenti e alle famiglie: processi di formazione e apprendimento non formale del corpo docente e delle famiglie.

B) Apprendimento per adolescenti: formazione scolastica, educazione e apprendimento non formale
Di seguito il piano economico:

Azioni	Povertà Educativa fascia 11-17	ALL
Trasversali	Coordinamento e revisione	23.800,00
	Monitoraggio e Valutazione	17.500,00
	Comunicazione	13.500,00
WP2	Comunità educante	46.560,00
WP3	A(p)prendo il futuro	48.020,00
WP4	HUB GIOVANI	61.720,00
WP5	IMMAGINI-AMO IL NOSTRO TERRITORIO: SPAZI RINNOVATI	38.860,00
	COSTI INDIRETTI (40%)	-
		249.960,00

Il progetto è stato approvato e finanziato, la riorganizzazione degli uffici a livello Ministeriale ha ritardato l’avvio originariamente previsto a ottobre 2024; di fatto è iniziato a giugno 2025.

Memoria viva

L'inaugurazione del murale di Mario Francese nell'aula magna dell'istituto intitolato al giornalista. Al centro il figlio Giulio con la preside Maria Concetta Buttiglieri e il sindaco Francesco Ribaudò

Il ricordo di Mario Francese in un murale a Marineo

Nell'aula magna della scuola intitolata al cronista del Giornale di Sicilia ucciso dalla mafia nel 1979 inaugurata una pittura che lo raffigura: l'hanno realizzata gli studenti

Anna Cane

L'Istituto comprensivo di Marineo (che include anche Bologneta) è intitolato a Mario Francese e su una parete dell'aula magna adesso c'è anche un'immagine che ritrae il giornalista al lavoro durante la stesura di un articolo. Ieri mattina i ragazzi hanno svelato il lavoro svolto all'interno di un progetto ed è stato inaugurato il murale, da loro realizzato, dedicato alla memoria del giornalista del Giornale di Sicilia ucciso dalla mafia il 26 gennaio 1979. «Una bellissima esperienza per i ragazzi - spiega la vicepresidente Gisella Lopinto - perché hanno studiato la figura di Mario Francese in maniera approfondita e dettagliata fino a provare nei suoi confronti grande stima. Hanno conosciuto anche Giulio Francese, figlio del cronista ucciso, giornalista anche lui, e lo hanno intervistato».

Alla fine di questo percorso sono stati i ragazzi stessi a volere intitolare al giornalista Mario Francese la loro scuola. Hanno fatto una petizione con tanto di firme e la loro richiesta, anni fa, è stata accettata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto. «Perché la scuola è dei ragazzi - aggiunge la vicepresidente Lopinto - e il fatto che abbiano scelto un giornalista simbolo della verità e della legalità per noi è motivo di vanto».

Il murale nasce all'interno del progetto Innesti, cui hanno fatto parte Sintesi società coop (capofila), il Centro siciliano Sturzo, Euro, Targetout coop sociale e alcune scuole palermitane come l'Istituto Marco Polo e l'Istituto comprensivo Leonardo Da Vinci-Giosuè Carducci, e poi ancora l'Istituto comprensivo

vo Mario Francese e il Comune di Marineo, è stato finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del Pnrr, a sostegno del terzo settore. Gli artisti Claudia Clemente e Filippo Calvaruso, con passione e creatività, hanno coinvolto i ragazzi della scuola media di Marineo e i docenti Giovanni Puma, Elisa Matraccia e Antonio Barcia hanno coordinato il progetto.

All'inaugurazione ieri erano presenti, tra gli altri, Giulio Francese, il sindaco di Marineo Francesco Ribaudò, il vicesindaco di Bologneta Vincenzo Sciafani e Giocchino Lavanco, presidente del Centro siciliano Sturzo.

La preside Buttiglieri: «Rappresenta la libertà di pensiero»
Il figlio Giulio: «La figura di mio padre adottata dai ragazzi»

«Questa è stata la prima scuola che ha voluto dedicare un omaggio a mio padre - dice Giulio Francese -. Questi ragazzi hanno adottato la sua figura e questo mi emoziona in maniera particolare». La dirigente scolastica, Maria Concetta Buttiglieri, sottolinea che «il murale rappresenta la libertà di pensiero perché nessuno deve avere paura di dire ciò che pensa».

Dopo aver svelato il murale, i ragazzi hanno consegnato una lettera e una poesia, scritte di loro pugno, a Mario Francese. È stato realizzato anche un video con le immagini delle fasi di lavoro dei ragazzi, accompagnato da un pensiero che riassume la

vita e il sacrificio di Mario Francese: «Io sono la verità che ho scritto e che continuerà a camminare. La mia vita è stata l'adempimento di un dovere: il dovere di un uomo che tiene in mano una penna e la sente più pesante di un'arma. Ho dato nomi al silenzio e forma all'ombra. Ho chiamato le cose con il loro nome e le ho raccontate sapendo che l'inchiostro pulito è l'unica vera minaccia per chi opera nel fango». Durante l'inaugurazione alcuni ragazzi (la scuola è ad indirizzo musicale) hanno suonato al pianoforte alcuni brani per render omaggio ai giornalisti Mario Francese. (NCAI)

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA



InnovaWork & Family

Il Progetto presentato a luglio 2022 all'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA di PALERMO, ha proposto per 10 mesi la sperimentazione di un modello aziendale che prevedeva la settimana lavorativa di 4 giorni su 7, all'interno dei call center gestiti da Sintesi e dalla sua consorziata CALL.IT sul territorio di Palermo, coinvolgendo 15 donne con disabilità e vulnerabilità di diversa tipologia e con fragilità familiare. Tramite 'Innovawork' il Consorzio Sintesi ha voluto promuovere e

sostenere il riequilibrio tra carichi di cura tra uomini e donne, favorire l'incremento dell'occupazione femminile, migliorare la qualità di vita delle donne coinvolte. La sperimentazione è iniziata ad ottobre 2022 ed è terminata ad agosto 2023. Le attività di rendicontazione è terminata a settembre 2023. Le attività di monitoraggio del progetto hanno rilevato soprattutto l'aumento della qualità del lavoro svolto. La comparazione tra i test iniziali e quelli finali hanno evidenziato una maggiore proattività delle lavoratrici e una maggiore attenzione al dettaglio. Dal punto di vista economico il progetto ha ottenuto un importante cofinanziamento a carico della Cooperativa Sociale Call.it che ha sostenuto i costi delle riduzioni orarie delle 15 risorse oggetto della sperimentazione (2 ore settimanali per addetto per un costo su 10 mesi di € 22.400,00). Il costo complessivo del progetto è stato di 48.390,30€ di cui 22.400,00€ sostenuti dalla cooperativa Call.it e 25.990€ finanziati dall'OPERA PIA. L'erogazione del contributo è avvenuto in due tranches e dietro presentazione della documentazione di spesa: a giugno 2023 è stata inviata la prima rendicontazione e l'importo di contributo è stato pari a 15.080,20€ ma l'importo incassato in data 06/10/2023 è stato pari a 12.064,16€, pari all'80% così come previsto dalla Convenzione. La rendicontazione finale è stata inviata in data 20/10/2023 e comprendeva spese per contributo pari a 7.992,22€. In data 19/12/2023 l'Opera Pia ha erogato 11.080,26€, importo che comprendeva il saldo della prima rendicontazione e quanto dovuto per la seconda tranche.

Il progetto si è concluso ad agosto 2023. I risultati sono stati illustrati in una iniziativa pubblica tenutasi a Palermo il 19 settembre.



INVITO

Presentazione risultati progetto "InnovaWork" Innovazione ed inclusione nel lavoro



Nei mesi scorsi, da ottobre 2022 ad agosto 2023, si è realizzata una importante sperimentazione sull'organizzazione del lavoro nelle attività di call center gestite dalla Cooperativa Sociale Call.it-ETS a Palermo.

Una sperimentazione, forse unica in Italia, che ha riguardato un gruppo di lavoratrici con situazioni personali o familiari fragili.

Queste lavoratrici hanno sperimentato un modello organizzativo basato sulla settimana lavorativa di 4 giorni, con una

riduzione di orario a parità di retribuzione.

L'iniziativa è stata possibile in un rapporto di co-progettazione che ha riguardato la fase organizzativa ed il monitoraggio dei risultati con l'Opera Pia Istituto Santa Lucia.

L'incontro di presentazione dei risultati ottenuti e degli sviluppi ulteriori potrà rappresentare un importante riferimento per altre realtà del settore. Permetterà di riflettere su un modello di riorganizzazione del lavoro che produce migliori condizioni di vita e di conciliazione tra esigenze familiari, lavoro e relazioni sociali.



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Progetto "ORIENTARSI PER NON DISPERDERSI "Bando Futura

Ad aprile 2023 è stata stipulata una convenzione tra Sintesi e l'Istituto Comprensivo Statale Marineo Bolognetta "Mario Francese" per la realizzazione del Progetto "Orientarsi per non disperdersi"

nell'ambito delle attività affidate all'Istituto dal PNRR, finanziato dall'Unione europea, denominato "Futura",
La proposta progettuale si compone dei seguenti moduli:

-MODULO **Mentoring e Orientamento**, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Il presente modulo afferisce all'espletamento di un'attività formativa, destinata a studenti che mostrano particolari fragilità, da parte di un esperto designato dal Consorzio. L'attività sarà erogata nell'ambito di un percorso che prevede un impegno di 20 ore per ciascuna edizione da svolgere sia in modalità curricolare che extracurricolare. L'Istituzione Scolastica attraverso il Team per la dispersione individuerà gli studenti partecipanti al percorso. Sono previste 40 edizioni, che si sono realizzate nell'anno 2024.

-MODULO **Orientamento per piccoli gruppi con il coinvolgimento delle famiglie**, destinato ai genitori delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. L'attività è finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso percorsi di orientamento, che dovranno essere erogati, in presenza, da uno psicologo, designato dal Consorzio, in favore di piccoli gruppi, in cui devono essere presenti i genitori di almeno 3 studenti individuati dall'istituto. In particolare, saranno previsti 3 percorsi:

1. *“Percorso di cyberbullismo e rischi sull'uso non consapevole dei device e rete”*; 2. *“Percorso sul significato dell'adolescenza oggi con le varie problematiche”* – 3. *“Educazione all'emotività a sostegno della genitorialità”*.

-MODULO **Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari/laboratoriale di team building**, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Verrà erogata attività formativa in favore di un gruppo di studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali, che prevede un impegno di 30 ore extracurricolari. L'attività sarà espletata alla presenza di un esperto e di un tutor, designati dal Consorzio.

L'importo contrattuale complessivo per l'assunzione dell'impegno derivante dalla convenzione sottoscritta è di € 39.360,00 iva inclusa . Il progetto si è avviato a fine 2023.

Ambiente

Sulle tematiche ambientali il Consorzio e le Cooperative associate hanno pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza, sviluppando una specifica attenzione ai principi dell'economia circolare e ad evitare inutili sprechi.

Una attenzione specifica viene data dai servizi FM ed IT al recupero ed alla valorizzazione del materiale informatico utilizzato nelle diverse sedi, un lavoro attento di manutenzione di questo e degli arredi al fine di ridurre al minimo i rifiuti speciali, rifiuti per i quali è comunque tenuto un regolare registro e sono attive convenzioni con ditte specializzate per il loro corretto smaltimento.

Mobility manager

Il 4 agosto 2021 sono state emanate le linee guida per la redazione e l'attuazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro da parte dei Ministeri per la Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile.

Questa iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile e costituiscono un utile supporto alle attività dei Mobility manager delle imprese. I piani di spostamento casa-lavoro sono finalizzati anche a una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico locale, e a coordinare gli orari di inizio e termine delle attività lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale.

I piani adottati, contenenti i dati relativi all'origine/destinazione e agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti delle cooperative sono stati trasmessi agli enti locali.

Il Consorzio e la Cooperativa Call.it hanno nominato il Mobility manager adempiendo a quanto previsto dalla normativa.

Stakeholder

L'attività consortile ha bisogno di una rete di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni operanti sul territorio nell'area di tutela delle fasce deboli della popolazione. Queste relazioni sono necessarie per lo sviluppo e la realizzazione di reti per lo sviluppo di progetti lavorativi e di assistenza.

Enti pubblici - Centri per l'impiego

Non esistono rapporti relazionali diretti con enti pubblici territoriali nelle tre aree di intervento ed il consorzio, ad oggi, non opera su contratti pubblici ma privati.

Risulta invece importante il rapporto con i soggetti pubblici (centri per l'impiego e servizi sociali) che indicano le figure da avviare a progetti di inserimento lavorativo.

Con i centri territoriali per l'impiego di Roma, Napoli e Palermo, il Consorzio e le Cooperative hanno un rapporto sistematico per la definizione dei progetti per l'inserimento delle persone con disabilità.

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento III Servizio 1
Via Raimondo Scintu, 106 00173 Roma

Città Metropolitana di Napoli

Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro – Collocamento Disabili Via Nuova Poggioreale, 44/A 80143 Napoli

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Servizio XV – Centro per l'impiego di Palermo Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili
Via Praga 29 90146 Palermo

Le relazioni con questi sono particolarmente rilevanti ed è instaurato da tempo un importante rapporto di collaborazione.

Centro Siciliano Sturzo Associazione riconosciuta promuove la partecipazione attiva ed il mutamento sociale organizzando ricerche -intervento, attività di formazione, pubblicazioni ed incontri scientifici e culturali. Via Tunisi,2 - Palermo (PA) – 90135

Associazioni del territorio

Il consorzio ha realizzato una importante rete di relazioni con soggetti associativi che svolgono un importante ruolo rispetto alle figure inserite nelle attività lavorative.

Nella attività viene prestata una importante attenzione al territorio nel quale gli associati operano con incontri e relazioni specifiche con associazioni, organizzazioni e rappresentanze del territorio. Con le associazioni Il Consorzio intrattiene rapporti sistematici per definire progetti di inclusione ed opportunità di sviluppo di nuove iniziative, anche esterne alla attività diretta, che favoriscano l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale dei soci e delle persone svantaggiate.

- Associazione Italiana Persone Down – AIPD onlus , sezione di Roma.
- Associazione Italiana Sindrome di Williams – AISW
- Centro de Atenciòn Integral Para la Despacidad- Santo Domingo
- Associazione Global Music Academy Roma
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro AMNIL
- Legacoop Lazio/ Legacoop Sicilia/ Legacoop Campania

Istituzioni, Enti e comunità locali

Nella attività consortile sono tenuti sistematici rapporti con gli enti locali del territorio ove opera il consorzio e con soggetti istituzionali che possono contribuire o supportare lo sviluppo di progetti inclusivi. Una attenzione specifica rivolta agli istituti scolastici che hanno partecipato ai progetti realizzati.

- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- I.C. S. Leonardo Da Vinci - Giosuè Carducci Palermo
- ITET MARCO POLO - Palermo
- Istituto Comprensivo Statale Marineo Bolognetta "Mario Francese"
- OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA di PALERMO
- Comune di Marineo.

Riconoscimenti

Premio Nathal- Asilo Savoia

La cooperativa Locanda dei Girasoli (associata nel 2022 e supportata nelle attività di sviluppo) ha ottenuto nel 2022 il Premio Sarina ed Ernesto Nathan

Il premio “ideato dall’Azienda pubblica di servizi alla persona “Asilo Savoia”, quale ente deputato dalla Regione Lazio a preservare nel tempo le benemerite finalità della disciolta “Opera Pia Nathan” e la memoria dei fondatori Sarina ed Ernesto Nathan. Il Premio, secondo quanto stabilito dall’apposito regolamento, intende così “aggiungere alla pubblica estimazione l’attività di tutti coloro che, cittadini romani di nascita, residenza o adozione, o persone giuridiche, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Città di Roma e alla sua reputazione, sviluppo o benessere, sia rendendone più alto il prestigio

attraverso la loro personale virtù, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni”.

Il premio alla “Locanda dei Girasoli” è stato riconosciuto “per l’impegno profuso in favore della cittadinanza e delle comunità a livello sociale, sanitario e relazionale”.

Premio - IX Edizione del Premio FORMICA d’ORO 2016

IX Edizione del Premio FORMICA d’ORO 2016: consorzio SINTESI è stato tra gli organismi di Terzo Settore premiati. Il celebre concorso è organizzato dal Forum Terzo Settore LAZIO, in collaborazione con Acli Lazio e Croce Rossa Italiana.

Partecipazione alla TIM Equity & Inclusion WEEK 2021

La TIM Equity & Inclusion WEEK è un evento con durata settimanale nel corso del quale sono pianificati una serie di appuntamenti e workshop multidisciplinari sul tema dell’inclusione sociale e professionale. Organizzata da *Telecom Italia Mobile*, la manifestazione è finalizzata alla condivisione di idee innovative e buone pratiche che accrescano la conoscenza e stimolino l’Innovazione sociale.



Strategie e politiche di sviluppo

L’attività consortile

Il 2025 ha ancora pagato la difficoltà della riorganizzazione consortile. Ha però segnato una prima fase di ripresa, nella seconda parte dell’anno, indicando possibili sviluppi futuri.

Sono state avviate nuove attività, che hanno chiesto investimenti e sforzi organizzativi. Partendo da queste è necessario sviluppare azioni commerciali e di comunicazione volte a valorizzare l’attività svolta per proporsi su attività che siano coerenti con il core principale, ovvero l’inserimento al lavoro di persone fragili.

Si potrà così contare su un più ampio numero di clienti per valorizzare le competenze e permettere ulteriori sviluppi delle opportunità di lavoro.

Il Consorzio ha definito un piano di sviluppo e diversificazione e sta attuando diversi interventi su nuove attività.

L’obiettivo prioritario, resta sempre quello di realizzare progetti che attuino percorsi di inserimento lavorativo per le persone in difficoltà, anche nell’ottica della nuova normativa

sull'impresa sociale, introdotta dal D.Lgs. 112/2017, che amplia le aree di interesse per le attività ed i progetti di inserimento lavorativo.

La capacità di comunicazione sarà importante per raggiungere questi risultati, le azioni intraprese sono state: la revisione del sito e dei canali di comunicazione necessaria per valorizzare i contenuti, gli obiettivi e le competenze del Consorzio e delle cooperative socie. Nel corso del 2025 è proseguita la complessiva ridefinizione dei siti web e delle modalità di gestione della comunicazione sia sociale che commerciale verso l'esterno.

Una attenzione specifica è stata rivolta verso il settore pubblico con l'iscrizione agli albi del comune di Roma e della Regione Lazio per gli appalti riservati alle cooperative sociali.

Nuova Mission e Vision del Consorzio Sintesi

Il Consorzio Sintesi ha definito, nel 2020, la Mission, legata all'obiettivo degli inserimenti lavorativi, e la Vision che si è tradotta in progetti da attuare negli anni successivi. Le vicende societarie che hanno portato al cambio dei vertici della società hanno ritardato obiettivi e nuove aree di attività che dovevano iniziare in momenti di maggiore sicurezza.

Nuove aree di attività, la iscrizione e partecipazione a bandi pubblici e gare, sono iniziati purtroppo tardi e non hanno permesso di raggiungere risultati significativi negli scorsi anni.

Nel 2025 questa necessaria evoluzione ha richiesto uno sforzo economico ed organizzativo per acquisire le competenze interne e sviluppare una rete di relazioni con partner che siano in grado di supportarci in queste attività di ricerca e sviluppo di nuove opportunità.

Le modifiche dello statuto sociale con l'inserimento della possibilità di realizzare servizi socio sanitari ed educativi, l'ampliamento dei servizi collegati ai progetti di inserimento si muove in quest'ottica.

Lo scopo principale è di anticipare le possibili evoluzioni del mercato, e se possibile di esserne protagonisti, partendo dalle esperienze e dalla solidità organizzativa realizzate in questi anni.

Per farlo servono risorse economiche e organizzative, investimenti in attrezzature e software, coinvolgimento di nuove competenze e sviluppo delle capacità interne insieme ad una rete di collaborazioni e rapporti con persone, istituzioni e società.

Questi i titoli delle idee progettuali:

- Sviluppare nuovi progetti di inserimento lavorativo con convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 sia con nuove aziende che in altre realtà regionali.
- Realizzare nuove esperienze di attività commerciali con inserimenti lavorativi.
- Attuare progetti di formazione e informazione rivolti a soggetti fragili.
- Sviluppare attività di inserimento lavorativo nel settore pubblico sia negli appalti (MEPA ed Appalti riservati) che nelle procedure di Co-Progettazione.
- Sviluppare attività di servizi informatici e call center in area sanitaria ed assistenziale.
- Sviluppare nuovi servizi di accoglienza per soggetti fragili- Dopo di noi ecc.

Nel corso del del 2025 si sono sviluppate una serie di iniziative commerciali che potrebbero attivare nuove di convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003.

Si sono sviluppate relazioni ed iniziative su progetti di servizi informatici e di supporto (call center e sistemi di prenotazione) verso il mondo della sanità avviando un nuovo servizio. Nella seconda parte dell'anno 2025 è stato avviata una importante esperienza di co progettazione volta all'inserimento lavorativo di 27 persone. Si sono iniziate nuove attività di digitalizzazione documentale con contratti che continueranno nel 2026. Abbiamo con la cooperativa Call.it partecipato ad importanti gare pubbliche in attesa di assegnazione.

Il 2026 dovrà rappresentare l'anno di stabilizzazione di queste iniziative, per dare continuità al progetto che ci ha visto impegnati nei 25 anni di vita del Consorzio.

Analisi SWOT

A partire dalla esperienza dell'attività consortile, si può sviluppare un'analisi SWOT come da seguente schema.

Punti di Forza • Esperienza gestionale nelle attività di call center, back office e help desk. • Specifica esperienze e conoscenza delle modalità e gestione degli inserimenti lavorativi. • Motivazione degli addetti e delle figure di riferimento. • Rete di relazioni con i diversi soggetti di rappresentanza. • Immagine importante di alcune cooperative associate.. • Aver avviato nuove modalità contrattuali di co progettazione	Punti di Debolezza • Eccessivo peso in passato di focalizzazione un solo cliente. • Necessita di differenziazione delle attività stante la crisi del settore dei call center. • Scarsa attenzione delle imprese agli obblighi di inserimento lavorativo. • Scarsa esperienza negli appalti pubblici. • Assenza di iniziative sistematiche nei servizi socio sanitari.
Opportunità • Sviluppo di potenziali nuovi progetti di inserimento- stimolo dalle nuove norme impresa sociale. • Maggiore attenzione delle imprese al valore sociale degli inserimenti supportati da progetti.	Pericoli • Criticità del settore dei call center derivante dalle politiche di delocalizzazione. • Riduzione dei servizi tradizionali di contact center con l'utilizzo della IA e di APP.

• Nuove esperienze in attività diverse dal passato (pulizie, digitalizzazione documenti) • Maggiore attenzione pubblica agli obblighi di inserimento lavorativo (bandi riservati, appalti PNRR). • Sviluppo di altre esperienze di Co-progettazione • Nuova attenzione delle regioni alle convenzioni ex art. 14 d.lgs. 276/2003. • Nuovi soci e competenze settoriali diverse.	• Atteggiamento burocratico dei servizi pubblici e timori sulle possibilità di affidamenti diretti e co progettazione.. • Limitazioni legislative ed assenza di convenzioni ex art. 14 in alcune Regioni. • Rigidità nelle modalità attuative delle convenzioni. • Perdita di credibilità su alcuni mercati delle corrette regole imprenditoriali (ribassi ingiustificabili, ricorso a forme di lavoro spurie).
---	--

I bilanci positivi del passato hanno permesso di accantonare risorse che sono state indispensabili per superare le gravi difficoltà del 2024/25. Rimane una buona posizione finanziaria, rispetto al volume di attività, che permette di affrontare gli investimenti necessari per nuovi progetti.

Questo aspetto è particolarmente rilevante nel mercato pubblico che può rappresentare un'area interessante di possibile sviluppo anche alla luce delle nuove normative su appalti e gestione del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il mercato pubblico: co programmazione e co progettazione

L'attenzione all'orientamento del mercato pubblico sia per le nuove norme introdotte sugli appalti riservati (art 112 Codice appalti D.Lgs. 50/2017) che per le possibilità di utilizzo di beni pubblici ai fini sociali di progetti di inserimento (D.lgs.112/2017 e 117/2017 su impresa sociale e codice Terzo settore e specifiche normative regionali). Su questa norma sono state modificate le norme del Codice degli Appalti anche a seguito di una importante sentenza della Corte Costituzionale. Infatti in sede di conversione in legge del "DL semplificazioni" (DL 76/2000) sono stati inseriti nel Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) alcuni importanti riferimenti alla coprogrammazione e coprogettazione previste dal Codice del Terzo settore.

I notevoli investimenti previsti dal PNRR, ed i servizi a questi collegati, potrebbero rappresentare un importante momento di sperimentazione per queste forme di intervento, coinvolgendo competenze e capacità di progettazione maturate dalle imprese sociali che spesso il pubblico non possiede.

Si tratta di modifiche che potrebbero contribuire in modo significativo a rasserenare gli amministratori pubblici circa la praticabilità giuridica di questi strumenti e quindi a diffondere l'applicazione.

Convenzioni e Co-progettazione PPAA e Imprese sociali

Con la legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali è stato introdotto il principio della possibilità di stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Le regioni, con le leggi di recepimento della normativa sulle imprese sociali potevano definire i contenuti e le modalità di tali convenzioni.

La regione Lazio lo ha fatto con la Legge Regionale 24/1996 e più recentemente con la Legge Regionale **10 Agosto 2016, n. 11** “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio“, legge che già recepisce la discussione intorno alla riforma dell’impresa sociale e al codice del terzo settore la cui legge delega era stata da poco approvata in parlamento.

I due Decreti Legislativi **3 luglio 2017, n. 112** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.” e **3 luglio 2017, n. 117** “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” introducono alcuni principi innovativi nella relazione tra pubblica amministrazione e terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali- e dunque le cooperative sociali di inserimento lavorativo.

Nel definire la missione dell’impresa sociale come:

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Definisce tra le attività di impresa:

v) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

Analogamente nel D.Lgs. 117/2017 nel definire le più ampie attività dei soggetti del terzo settore, tra i quali ci sono le imprese sociali, al punto si ribadisce che tra le attività considerate di interesse generale:

i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

Viene infine ribadito tra le attività di interesse generale che

“4. Ai fini del presente decreto, si considera comunque di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati: ... un numero di persone di cui alle lettere a) e b) non inferiore al trenta per cento dei lavoratori.”

Dunque è riconosciuto l’interesse generale della Cooperativa sociale che inserisce al lavoro almeno il 30% di soggetti svantaggiati.

I due decreti non intervengono in forma dettagliata sulle modalità di realizzazione degli accordi tra imprese sociali ed enti pubblici ma individuano un percorso che prevede diverse modalità, dall’appalto riservato, alle forme di accreditamento fino alla co-progettazione finalizzate a realizzare anche interventi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati per finalità sociali, ovvero anche per progetti di inserimento lavorativo.

In quest’ottica la Regione Lazio ha introdotto, nella citata Legge Regionale 24/1996 all’art. 20 la possibilità di utilizzo del patrimonio immobiliare al fine di realizzare:

“aree attrezzate per interventi di integrazione socio-lavorativa, con particolare riguardo a programmi di sviluppo di imprese sociali e ambienti di lavoro condivisi da più soggetti e imprese”

Inoltre:

“d) l'individuazione di strutture produttive idonee e disponibili all'inserimento delle persone svantaggiate di cui al comma 1, stipulando anche convenzioni a tale scopo e verificandone l'attuazione;”

Dunque una nuova attenzione che permette di sviluppare progetti comuni finalizzati alla crescita degli inserimenti lavorativi.

Conclusione

Il Consorzio Sociale Sintesi rappresenta, nel panorama italiano, una realtà significativa sia per le esperienze realizzate nella gestione delle convenzioni che per l'alto numero di inserimenti lavorativi attuati nei suoi anni di attività.

Le attività svolte per caratteristiche sociali e dimensioni sono quasi uniche nel settore dell'impresa sociale che spesso dipende prevalentemente dal pubblico.

La gran parte delle attività si è svolta in regioni del mezzogiorno, regioni che hanno una grande esigenza di creare lavoro stabile e progetti concreti di inserimento lavorativo delle aree del disagio. Valorizzare questa esperienza, supportare lo sviluppo delle cooperative socie e di nuove imprese cooperative sociali sarà la sfida che affronteremo nei prossimi anni valorizzando le nostre capacità, impegnando le nostre risorse, le relazioni e le competenze maturate in questi anni.

L'anno 2026 può realizzare la necessaria svolta; le difficoltà possono diventare una opportunità per nuovi progetti e nuove iniziative.

Possiamo farcela perché il Consorzio e le cooperative dispongono delle competenze e delle risorse necessarie. Dobbiamo trovare la voglia di mettere in discussione il passato, su cui ci eravamo oggettivamente adagiati, per affrontare nuove iniziative ed attività. Il 2026 sarà un anno decisivo per il nostro futuro.

Il Bilancio sociale è stato presentato da Consiglio di Amministrazione alla assemblea dei soci che lo ha approvato il